



Piano Triennale Offerta Formativa

IC 1 BELLUNO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 1 BELLUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2993/2021 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/12/2021 con delibera n. 92

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le Scuole dell'Istituto appartengono all'area urbana e suburbana della città di Belluno. I sette plessi sono collocati in territori con caratteristiche geografiche e sociali anche molto diverse tra loro: dal piccolo paese, che continua a conservare un forte legame con le sue origini rurali, al centro città al quale afferisce un'utenza varia dal bacino circostante. Il livello socio economico e culturale medio delle famiglie degli studenti è complessivamente alto.

Per quanto riguarda la quota studenti con famiglie svantaggiate, questa risulta inferiore alla media regionale/nazionale per la Primaria, pari alla media regionale per la Secondaria. Per quanto riguarda la quota di studenti con cittadinanza non italiana, questa risulta nella media se si considera la scuola Secondaria nel suo complesso, ed è il doppio della media nazionale se si fa riferimento alla sezione musicale.

Vincoli

Le singole scuole nello stendere la loro progettazione educativa, pur nel rispetto del Curricolo d'Istituto, tengono conto delle specificità del contesto territoriale delle singole scuole, che costituisce certamente una ricchezza: ne consegue pertanto una varietà dell'Offerta Formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel Comune è presente un importante tessuto industriale formato prevalentemente da aziende piccole e dinamiche, spesso a carattere artigianale che operano nei più svariati settori, dalla meccanica di precisione alla lavorazione del legno, dall'abbigliamento all'elettromeccanica fino alla produzione di laterizi. Il tasso di disoccupazione è il più basso di tutte altre province del Veneto e tra i più bassi dell'intero Paese. Belluno ha assunto sempre più marcatamente la funzione di polo di concentrazione urbana: dal territorio provinciale si è infatti registrato un notevole flusso di popolazione verso il capoluogo o i suoi immediati dintorni. Oltre che sulle famiglie degli alunni, la scuola può contare su vari soggetti collaborativi quali:

- Amministrazioni: Comunale e Provinciale, Regionale e Prefettura;
- Distretto dell'Unità Locale Sociosanitaria n.1 Dolomiti
- Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Forze dell'ordine : Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia municipale;
- Protezione Civile;
- Croce Rossa Italiana e Vigili del Fuoco;
- ANA;
- ARPAV;
- C.O.N.I.;
- Società a partecipazione pubblica: Dolomitibus, Bellunum, Sportivamente Belluno, B.& B. Service, BIM Gsp,;
- Soggetti ed enti con finalità sociali, assistenziali, culturali con rilevanza educativa e/o sociale, tra cui: Italia Nostra; Dolomiti Unesco; Rotary Club e Lions Host, Fondazione Umberto Veronesi, Fondazione Cariverona, Moving School 21 e Polisportiva Mondosport.

La scuola secondaria di 1° grado Sebastiano Ricci è stata la prima in Provincia ad ottenere l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale dall' a.s. 2002-2003, dando così il via ad altre scuole per l'avvio di nuove sezioni musicali, che oggi si contano in più di una decina sparse nel territorio Bellunese.

Grazie alla raccolta firme avviata dalla nostra scuola a sostegno dell'istituzione, in Provincia, del Liceo Musicale, l'Ufficio Scolastico Regionale ha attivato a partire dall' a. s. 2011-12 una sezione a Belluno presso il polo liceale G. Renier.

La scuola secondaria di 1° grado S. Ricci è stata promotrice della nascita della Rete delle scuole a indirizzo musicale della Provincia di Belluno.

Vincoli

La percentuale di alunni provenienti da Paesi stranieri nell' a.s. 2018/19 è stata la seguente: nella Scuola dell'Infanzia 16,6% (8 alunni di 1^ generazione e 16 di 2^ generazione), nella Scuola Primaria 9,4% (12 alunni di 1^ generazione e 20 alunni di 2^ generazione), nella Scuola Secondaria di I grado è 10,4% (27 alunni di 1^ generazione e 19 di 2^ generazione).

Nell' a.s. 2019-20 la situazione è la seguente: nella Scuola dell'Infanzia 20,8%, nella Scuola Primaria 9% , nella Scuola Secondaria di I grado è 10,4% . Da questi dati si rileva una crescita considerevole nell'infanzia, che avrà ricadute negli ordini scolastici successivi nei prossimi anni.

Nell'a.s. 2020-21 la situazione rimane pressochè costante: nella Scuola dell'Infanzia 20,4%, nella Scuola Primaria 8,4% , nella Scuola Secondaria di I grado è 10,5% .

L'Istituto, pertanto , deve attivare dei percorsi che rispondano alle esigenze di questa parte della popolazione scolastica, tenendo in forte considerazione anche il lavoro di integrazione dell'intero nucleo familiare.

Nella seconda parte dell'a.s. 2019-2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza COVID19, ha comportato una radicale revisione organizzativa e delle modalità di erogazione del servizio didattico: accesso alla rete internet e a strumenti didattici, alfabetizzazione digitale e difficoltà nel mantenere i contatti con alcune famiglie più fragili.

La contingenza sanitaria Covid-19, iniziata nell'a.s. 2019-20 e protrattasi nei due anni successivi, ha comportato una serie di vincoli:

- una riorganizzazione degli spazi e dei tempi della didattica (ad esempio si è reso necessario destinare alcune aule speciali ad usi diversi da quelli propri; ripensare ai lavori di gruppo e lavori a classi aperte; scaglionare la ricreazione senza possibilità di scambio tra alunni di diverse classi).
- una minor possibilità di usufruire delle opportunità offerte dal territorio sia in termini di partecipazione ad iniziative che a uscite didattiche (conseguenza dei problemi legati al distanziamento nei mezzi di trasporto, nonché del rispetto

delle stesse indicazioni da parte del Miur di limitare se non evitare uscite didattiche).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La maggioranza dei finanziamenti alla scuola deriva dallo Stato. L'Istituto riesce a finanziare una parte delle attività e dei progetti presentati attraverso i seguenti canali:

-contributi specifici per l'attuazione dell'autonomia, che consentono di realizzare dei progetti e delle attività per migliorare l'Offerta Formativa dell'Istituto, purtroppo in calo negli ultimi anni , in special modo per quanto riguarda le spese di funzionamento amministrativo-didattico;

-fondo d'Istituto;

-art. 9 CCNL scuola 2007;

-fondi FAMI;

-contributi del Comune di Belluno e della Provincia (occasionalmente);

-contributi volontari delle famiglie;

-eventuali donazioni privati;

-contributo da parte della Regione Veneto;

-contributi dell'Ente Parco per attività didattiche legate alla scoperta del territorio locale
contributi di associazioni vincite di concorsi, mercatini degli studenti;

-fondi MIUR per la DAD (a.s. 2019-2020);

- fondi MIUR per la DAD e la presenza di ulteriore personale "organico" Covid (a.s. 2020-2021 e 2021-22);

- patti educativi di comunità art. 32 Legge 104 del 14/08/2020;

- fondi Piano Estate ex-art.31, comma 6 D.L. 22/03/2021 n° 41;
- fondi MIUR art. 58, comma 4-ter e 4-quater D.L. 73/2021, recante “Misure urgenti per la scuola” – comunicazione risorse per l’attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l’avvio dell’anno scolastico 2021/2022.

La Scuola gestisce le sue risorse economiche e finanziarie attraverso il Programma annuale cui si fa riferimento per le entrate e le spese generali. In tutte le sedi scolastiche vengono ogni anno effettuati gli opportuni adeguamenti alle norme di sicurezza, mentre interventi di natura straordinaria vengono programmati sul lungo periodo. Ogni plesso della Primaria e della Secondaria è dotato di alcune LIM e connessione Internet.

Per quanto concerne l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria S. Ricci, sono in atto da diversi anni convenzioni con i Conservatori Statali “A. Steffani” di Castelfranco Veneto (TV) e “A. Pedrollo” di Vicenza, con la Scuola Comunale di musica A. Miari e con l'Accademia musicale G.Rossini di Belluno, che consentono ai nostri ragazzi agevolazioni economiche riguardo alla frequenza di corsi complementari, partecipazione a masterclass, iscrizione ad esami di fine periodo.

In occasione della emergenza COVID-19 nell'a.s. 2020-21 e 2021-22 lo Stato rifornisce la scuola mascherine chirurgiche come DPI per tutti gli alunni e il personale stesso; per garantire il rispetto delle misure di prevenzione e contenimento COVID la scuola ha creato una commissione Covid e ha individuato i referenti Covid per ogni plesso e 1 referente di Istituto con il compito di rapportarsi con l'Ulss e gli altri organi preposti al monitoraggio dell'andamento della situazione di eventuali casi di positività all'interno dell'istituto.

Vincoli

La vetustà dell'edificio della Secondaria ostacola la piena copertura della rete wi-fi in tutti gli ambienti della scuola. Altri plessi non risultano al momento prossimi alle linee della fibra ottica, per cui ne sarà più difficile il potenziamento digitale.

Va segnalata, inoltre, una ridotta disponibilità di spazi per laboratori soprattutto nelle scuole primarie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC 1 BELLUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC829003
Indirizzo	VIA CAVOUR, 2 BELLUNO 32100 BELLUNO
Telefono	043725127
Email	BLIC829003@istruzione.it
Pec	BLIC829003@pec.istruzione.it

❖ BELLUNO- MUSSOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA82901X
Indirizzo	VIA FRATELLI CAIROLI BELLUNO 32100 BELLUNO

❖ SCUOLA INFANZIA DI MIER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA829021
Indirizzo	VIA CONCETTO MARCHESI MIER (BL) 32100 BELLUNO

❖ "RINO SORIO" MUSSOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE829015
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI BELLUNO 32100 BELLUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ "SEGATO" CHIESURAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE829026
Indirizzo	VIA AGORDO 578 BELLUNO 32100 BELLUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ "CAPPELLARI" GIAMOSA (PLESSO)

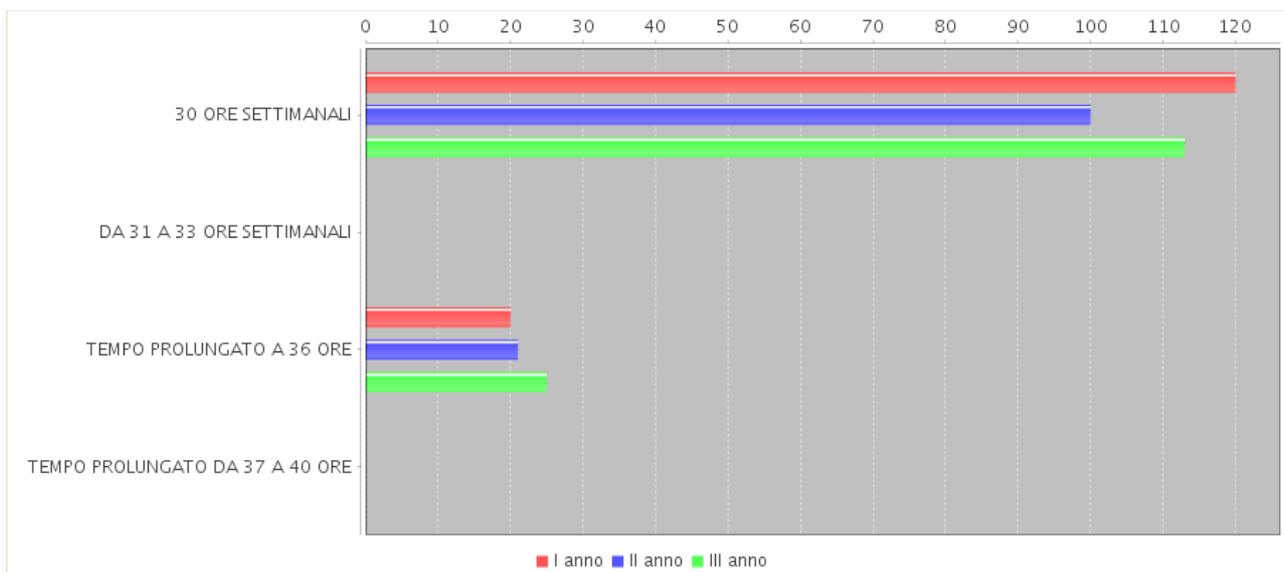
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE829037
Indirizzo	VIA SILVA BELLUNO 32100 BELLUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

❖ "GREGORIO XVI" BOLZANO BELL. (PLESSO)

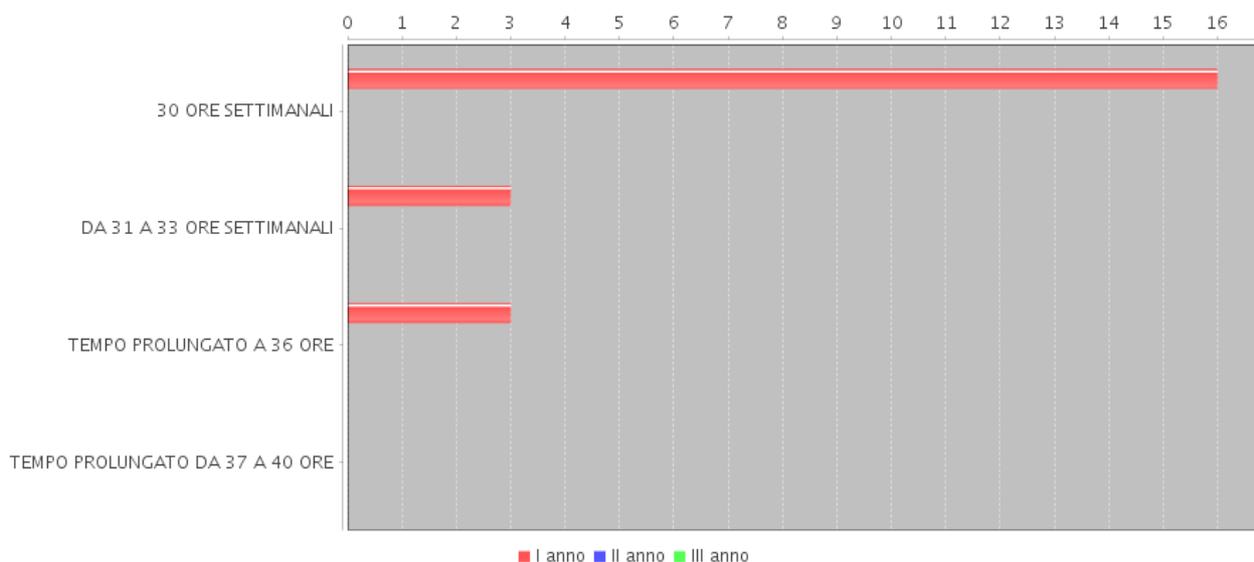
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE829048
Indirizzo	VIA BOLZANO N. 1 BELLUNO 32100 BELLUNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ "SEBASTIANO RICCI" BELLUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM829014
Indirizzo	VIA CAVOUR 2 BELLUNO 32100 BELLUNO
Numero Classi	22
Totale Alunni	399
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado S. Ricci da molti anni offre l'opportunità di scegliere l'indirizzo musicale. Il livello di preparazione è tale che durante/al termine del triennio buona parte degli allievi affronta esami di certificazione di lettura e/o pratica strumentale di vario livello al Conservatorio, superandoli in modo decisamente soddisfacente. I docenti di strumento (pianoforte, chitarra, flauto e clarinetto), nella pratica didattica e mediante iniziative inserite in Progetti pubblicati nel PTOF, garantiscono ogni anno ai loro allievi non solo di proseguire il percorso di apprendimento, ma anche di cimentarsi in competizioni, concerti e manifestazioni

che consentono ai discenti di sviluppare competenze specifiche e trasversali indispensabili per la loro crescita umana ed artistica.

Numerosi sono stati gli eventi musicali organizzati in questi anni, soprattutto nel Teatro Comunale di Belluno per progetti di continuità educativa, nell'ottica della verticalità dei curricula, con le scuole dell'infanzia e primarie dell'I. C. Belluno 1 e Belluno 3, con i Licei Tiziano, Galilei e musicale Renier, i progetti di rete e le collaborazioni con realtà sociali, culturali e istituzionali presenti sul territorio: Rete delle scuole a indirizzo musicale della Provincia di Belluno, "Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace", Circolo Culturale Bellunese, Comune di Belluno, Filarmonica Città di Belluno, Rotary Club e Lion's Club, Associazione "Danza oltre", Fondazione Teatri delle Dolomiti, Museo Fulcis, "Italia Nostra", Circolo "Cultura e Stampa", Associazione "Colophon" ecc.

Rapporti con enti e associazioni operanti fuori Provincia: Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale, Conservatori A.Steffani di Castelfranco Veneto (TV) e A.Pedrollo di Vicenza, Fondazione "Haydn Education" per progetto "As.li.co. Opera/domani", Fondazione Teatri Treviso S.P.A., Fondazione Teatro "La Fenice", Associazione "Euterpe" di Bassano del Grappa (Vi) per Maratona Pianistica, Associazioni "Amici della musica" di Quarto d'Altino (Ve) e "Irismusica" per progetto "Incontriamoci tra le note", contatti con i direttori artistici dei Concorsi ai quali si decide di far partecipare i ragazzi dell'indirizzo musicale, altri enti o associazioni che chiedano collaborazioni artistiche con il nostro Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Aula per consumo pasto autonomo	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Tablet in comodato d'uso	101

Approfondimento

I dati riportati nelle tabelle relative alle varie attrezzature, strutture e servizi differiscono in parte da quelle pubblicate nel RAV triennio 2019/22, in quanto i dati sono stati inseriti precedentemente su appositi questionari, attualmente non modificabili. Pertanto si sottolinea che, dopo i nuovi acquisti, la percentuale di pc e

tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti è passata dal 2,5% al 4,2%.

Nella seconda parte dell'a.s. 2019-2020 , grazie ai fondi ministeriali per la DaD, è stato possibile procedere all'acquisto di 60 tablet da fornire in comodato d'uso a studenti e famiglie affinché fosse garantito pienamente il loro diritto all'istruzione.

Nell'a.s. 2020-21 sono stati acquistati altri tablet e pc, pertanto la loro percentuale attuale - espressa in n° dispositivi/100 studenti - è pari al 13%.

A inizio a.s. 2021-22 si dispone di 31 LIM/smart TV nelle aule dei diversi plessi, in seguito a nuovi acquisti .

Come stabilito nel Piano Scolastico per la DDI introdotto nell' a.s. 2020-21, all'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti. La scuola provvede quindi ad integrare i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola.

L' aula di scienze alla Secondaria è stata adibita ad aula accoglienza Covid, ma i docenti di scienze hanno comunque la possibilità di prelevare strumenti/materiali da utilizzare nelle classi per la didattica laboratoriale.

E' necessario pianificare gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

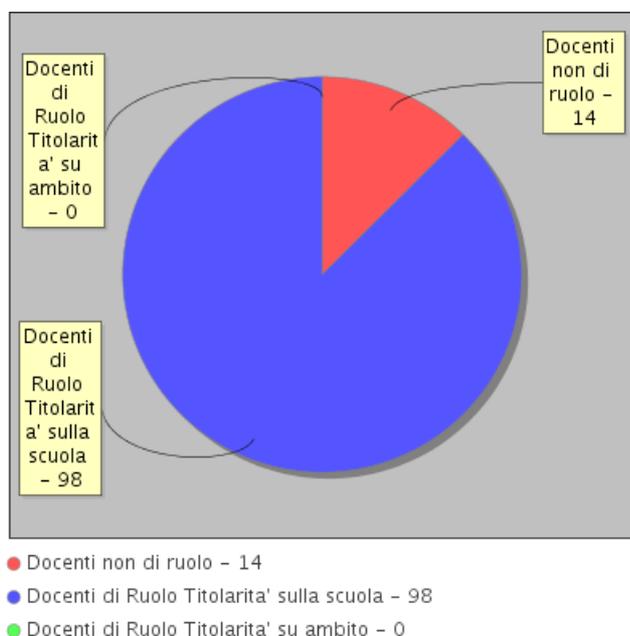
N

RISORSE PROFESSIONALI

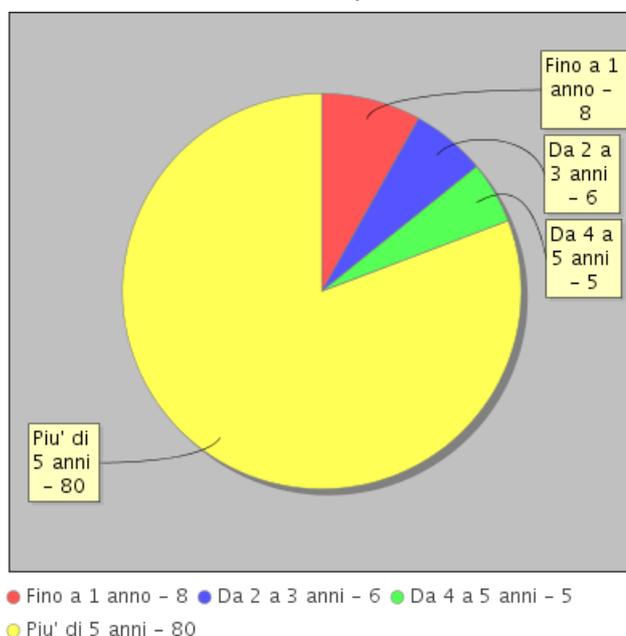
Docenti	92
Personale ATA	24

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Dall'analisi dei grafici sopra esposti emerge che:

- l'88% degli insegnanti dell'Istituto sono docenti di ruolo con titolarità sulla scuola, dando una grande stabilità all'organico, consentendo il funzionamento dell'Istituto sin dall'inizio dell'anno scolastico;
- l'86% dei docenti di ruolo dell'Istituto ha un'esperienza lavorativa di almeno

4 anni, il che conferisce una buona professionalità al team educativo.

Al Nostro Istituto sono stati assegnati nell'ambito dell'organico dell'autonomia triennale le ore corrispondenti a 4 docenti di posto comune di Scuola Primaria, di 1 docente di Scuola dell'Infanzia e di 1 docente di Lettere della Scuola Secondaria, che costituiscono il cosiddetto organico del potenziamento.

Il potenziamento è utilizzato in modo prioritario a sostenere l'apprendimento di alunni di cittadinanza non italiana.

Inoltre, ai sensi dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 5 agosto 2020, è stato istituito l'"Organico docenti Covid", inteso come risorse straordinarie da impiegarsi al fine di sopperire alle "comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". In base alle richieste effettuate e ai relativi fondi che ci sono stati assegnati, per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 il Nostro Istituto dispone di personale aggiuntivo sia tra docenti (2 docenti dell'organico Covid: 1 docente di Scuola dell'Infanzia e 1 docente della Secondaria), che tra gli ATA (4 nuovi collaboratori scolastici).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

COMPITI FORMATIVI E CULTURALI DELLA SCUOLA

VISION:

Scuola intesa come una **“Comunità di Apprendimento”** dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell’istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l’azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l’arco della vita -“long life learning”-.

Sviluppo della **Dimensione Europea** : formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

Riconoscimento del **Valore Delle Differenze E Delle Diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

MISSION:

Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi.

Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.

Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell’Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla



consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità.

*Promuovere la **Continuità e Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.*

*Sostenere l'**Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;*

*Adottare un'**efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.*

*Applicare **le Best Practice** attraverso la documentazione, diffusione e archiviazione delle attività formative.*

Per realizzare concretamente quanto dichiarato nella VISION e nella MISSION l'IC1 si propone di:

- **collaborare** con la famiglia, individuando linee educative comuni attraverso il confronto all'interno degli Organi Collegiali;*
- **educare alla convivenza democratica** promuovendo atteggiamenti di accettazione, di rispetto dell'altro e delle diversità culturali, di dialogo e di partecipazione al bene comune, utilizzando a tale scopo, come strumento di lavoro, il Curricolo Verticale di educazione Civica (allegato al PTOF);*
- creare percorsi educativi individualizzati di **crescita per il singolo e per il gruppo** anche attraverso la sperimentazione di forme espressive e comunicative diverse, stimolando la creatività;*
- programmare interventi educativo-didattici mirati, per **lo sviluppo e la maturazione** delle abilità affettive, relazionali, sociali e cognitive degli alunni favorendo il processo di maturazione dell'**autonomia e l'acquisizione di stili di vita sani**;*



- *programmare interventi utili per assicurare l'**integrazione** di alunni con difficoltà di apprendimento;*
- *realizzare il proprio intervento assicurando **continuità** al processo educativo tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, sostenendo gli alunni nella conoscenza delle attitudini individuali e **orientandoli** verso le scelte scolastiche successive, in modo che esse siano conformi alle caratteristiche individuali;*
- *promuovere attività dedicate alla **creatività** avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017;*
- *promuovere momenti di incontro e di **socializzazione** tra alunni della stessa scuola e di scuole diverse;*
- *progettare iniziative di collaborazione e **conoscenza del Territorio**, sviluppando un atteggiamento di responsabilità ambientale e civile e stimolando la partecipazione alla vita sociale.*

*Fermo restando che l'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti, si rende necessario **garantire il mantenimento dell'offerta formativa anche in caso di sospensione delle attività in presenza dando continuità all'insegnamento e alle relazioni** degli alunni tra di loro e con gli insegnanti anche a distanza.*

Pertanto, si aggiunge che la scuola ha redatto il Piano Scolastico per la DDI mediante il quale:

- *definisce una **cornice pedagogica e di metodologie condivise** da parte di tutti i docenti che garantisca l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica;*
- ***garantisce** unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici;*
- ***assicura** le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.*



■ *L'Istituto svolge il suo ruolo educativo nella comunità sociale operando nell'ambito delle leggi e degli ordinamenti dello Stato ispirandosi a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto delle pratiche codificate nel **Regolamento di Istituto**. L'Alleanza Scuola -Famiglia viene da sempre consolidata tramite la sottoscrizione del **Patto di Corresponsabilità**.*

*In occasione della emergenza COVID-19 si è reso necessario effettuare una revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, con l'inserimento di un protocollo igienico-sanitario conforme alle Normative Ministeriali e Regionali vigenti. Le famiglie sono state pertanto invitate a sottoscrivere un'**Integrazione al patto di corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19** relativo alle misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19*

*Inoltre, è stato concordato con le famiglie un ulteriore apposito **Patto di Corresponsabilità relativo alla Didattica a Distanza**, che definisce e regola le modalità di partecipazione alle attività in piattaforma sia da parte dei docenti che degli studenti.*

*L'Istituto pone grande attenzione anche alle tematiche relative ai problemi legati ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Per rendere la propria azione più efficace e capillare, **con l' a.s. 2021-22 l'intero istituto si attiva in modo coordinato e sinergico mediante la realizzazione di un Progetto verticale**, da sviluppare nei tre ordini di scuola attraverso attività calibrate sull'età degli scolari, di prevenzione dei comportamenti che potrebbero rientrare nel fenomeno del bullismo e cyber bullismo.*

*Questo **PROGETTO DI PREVENZIONE E GESTIONE DEI COMPORTAMENTI CHE POSSONO RIENTRARE NEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO** si articola in:*

ü Percorsi di costruzione di competenze relazionali assertive.

ü Percorsi di educazione alle emozioni e all'affettività.

ü Percorsi di educazione civica.

ü Momenti di incontro per i genitori volti a prevenire comportamenti problema.



ù Momenti di incontro per genitori volti a condividere percorsi di conoscenza reciproca e delle dinamiche di crescita ed evoluzione dei bambini/ragazzi.

Il progetto ha come obiettivo anche quello di Individuare una rete territoriale a supporto dei docenti ed eventualmente delle famiglie in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo accertati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri di seconda generazione.

Traguardi

Lavorare in sinergia con Comune e Enti per sostenere l'apprendimento con percorsi condivisi di inclusione e di potenziamento della lingua italiana

Priorità

—

Traguardi

—

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rilevare in modo più preciso i livelli di competenza raggiunti dagli studenti attraverso la predisposizione un sistema di valutazione d'Istituto delle competenze chiave europee relative a italiano, matematica e inglese, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

Traguardi

Dare concreta attuazione nella didattica e nella valutazione ai curricula verticali di italiano, matematica e inglese (comprensivi di griglie di osservazione e di rubriche valutative).

Risultati A Distanza

Priorità



Traguardi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRINCIPI PEDAGOGICI DELL'ISTITUTO

Profilo dello studente: una persona nella sua unicità e irripetibilità

La centralità della persona trova il suo pieno significato nell'Istituto inteso come comunità educativa, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere la prospettiva locale, nazionale, europea e internazionale.

Il nostro Istituto è una comunità educativa che vede studenti, docenti e famiglie in cooperazione. All'interno di questa vi è la comunità professionale dei docenti che, in libertà, in autonomia e in collaborazione sinergica, favorisce il conseguimento sia degli obiettivi disciplinari che le competenze degli alunni, attraverso attività di studio, di formazione e di ricerca azione interne od esterne, in collegamento con agenzie ed esperti del territorio.

Rispetto della diversità

La Scuola riconosce la diversità di ciascuno e cerca di valorizzarla partendo dai bisogni educativi individuali.

Significatività degli apprendimenti

Gli insegnanti si adoperano per rendere motivante l'azione didattica, affinché ogni alunno riesca ad agganciare le nuove conoscenze al proprio bagaglio culturale ed esperienziale pregresso.

Continuità dell'azione educativa



La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado attuano progetti comuni al fine di rendere più sereno e proficuo il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Qualità dell'azione educativa

La Scuola si adopera per offrire un'efficace risposta ai bisogni formativi degli alunni, in accordo con le scelte educative delle famiglie.

Collegialità

È una modalità di lavoro che permette di condividere idee ed esperienze, favorire la collaborazione e lo scambio professionale, costruire un'immagine dell'alunno nella sua globalità.

Partecipazione

La progettazione è in costante dialogo con il Territorio, al fine di favorire negli alunni lo sviluppo del senso civico e di un consapevole senso di appartenenza alla comunità.

Continuità dell'azione didattico-educativa

La scuola si impegna a garantire il mantenimento dell'offerta formativa anche in caso di sospensione delle attività in presenza dando continuità all'insegnamento e alle relazioni degli alunni tra di loro e con gli insegnanti anche a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI STRANIERI DI SECONDA

GENERAZIONE.**Descrizione Percorso**

Sostenere l'apprendimento con percorsi condivisi di inclusione e di potenziamento della lingua italiana, lavorando in sinergia con Comune e Enti.

Impiego delle risorse interne della scuola (docenti di potenziamento e organico COVID-19 in tutti gli ordini scolastici) per l'attuazione di percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (italiano come L2) durante l'orario curricolare, su segnalazione dei docenti degli alunni coinvolti.

Garantire il supporto degli alunni coinvolti anche nel caso in cui si debba ricorrere alla Didattica a Distanza, con interventi personalizzati e mirati in modalità sincrona e asincrona.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Attuare nelle classi percorsi cooperativi con il pieno coinvolgimento di alunni stranieri, DSA, BES e con disabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri di seconda generazione.

"Obiettivo:" Attuare corsi di recupero e di sostegno all'apprendimento per gli studenti S2 e individuare strategie di educazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri di seconda generazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipazione a corsi di formazione proposti dal CTI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri di seconda generazione.

"Obiettivo:" Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri di seconda generazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO PER STUDENTI, ANCHE PARTECIPANDO AD EVENTUALI BANDI NAZIONALI ED EUROPEI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori

Responsabile

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia e dell'organico docenti Covid (ordinanza del Ministro dell'Istruzione 5 agosto 2020) l'Istituto, nei vari plessi in base alle situazioni di necessità, redige un piano in cui destina parte del monte orario del personale aggiuntivo per lo sviluppo di progetti orientati al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2 e alla didattica inclusiva e orientativa.

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti stranieri di seconda generazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti UST, reti, USR, altri

Responsabile

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento l'istituto ha recepito le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e posto attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità-Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico".

A tale scopo l'istituto ha già previsto una serie di proposte formative ad hoc per il personale: gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Veneto, dall'UST di Belluno, dall'ULSS di Belluno, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

Risultati Attesi

La formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento, offrendo, quindi, validi strumenti di carattere teorico e pratico, per rispondere alle nuove esigenze della didattica, sia in presenza che a distanza, in modo flessibile ed efficace.

Ci si prefigge una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUARE APPIENO I PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Istituto capofila per progetto Intercultura IC Belluno 3

Responsabile

I **membri del Gruppo di Lavoro Alunni Stranieri**, uno per ogni ordine di scuola, curano l'accoglienza e l'ingresso dei nuovi alunni seguendo il Protocollo Provinciale.

Risultati Attesi

Migliorare l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri di prima e di seconda generazione.

❖ **VALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Descrizione Percorso

Per raggiungere, in modo graduale ma non differibile, l'obiettivo di rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro abituale per tutti i docenti dei tre ordini di scuola e quindi far diventare la programmazione per competenze una pratica diffusa, si stimoleranno i docenti, a livello individuale e dipartimentale:

- a programmare la propria annualità utilizzando i curricoli verticali, così da favorire lo sviluppo dei traguardi di competenza presenti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, direttamente collegati alle otto



competenze chiave del Consiglio Europeo;

- a prevedere delle prove dipartimentali comuni, come occasione di pianificazione condivisa e contestualmente di verifica, analisi e eventuale aggiustamento della progettazione didattica;

- alla creazione di griglie di osservazione e di rubriche di valutazione, atte a favorire una consapevole certificazione delle competenze, a partire dalla progettazione di UdA il più possibile partecipate e trasversali in tema di educazione civica, nell' a.s. 2021-22;

- a fornire mezzi e modalità di condivisione dei materiali, così da offrire opportunità di confronto e di crescita professionale per ciascun docente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare le programmazioni di classe a partire dai curricoli verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rilevare in modo più preciso i livelli di competenza raggiunti dagli studenti attraverso la predisposizione un sistema di valutazione d'Istituto delle competenze chiave europee relative a italiano, matematica e inglese, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Lavorare in gruppo per confrontarsi sui curricoli verticali al fine di potenziare le attività di progettazione condivisa tra colleghi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rilevare in modo più preciso i livelli di competenza raggiunti dagli studenti attraverso la predisposizione un sistema di valutazione d'Istituto delle competenze chiave europee relative a italiano,

matematica e inglese, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Individuazione di ruoli di responsabilita' e definizione dei compiti per il personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri di seconda generazione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

—

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rilevare in modo più preciso i livelli di competenza raggiunti dagli studenti attraverso la predisposizione un sistema di valutazione d'Istituto delle competenze chiave europee relative a italiano, matematica e inglese, con griglie di osservazione e rubriche valutative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

—

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
Responsabile		

Il Collegio, articolato in dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gruppi di lavoro nella scuola primaria ed infanzia , dovrà elaborare annualmente almeno un'Unità di apprendimento interdisciplinare, collegata anche al percorso di Ed. civica, con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età dei nostri alunni.

Per la Secondaria sono previste prove dipartimentali comuni, come occasione di pianificazione condivisa e contestualmente di verifica, analisi e eventuale aggiustamento della progettazione didattica.

Risultati Attesi

Rendere più capillare la modalità di didattica per competenze, promuovendo la diffusione dell'attività didattica basata sul curricolo per competenze in un'ottica trasversale alle varie discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti UST, reti, USR, altri

Responsabile

L'Istituto, all'interno del Piano della Formazione, prevede specifici percorsi relativi alla didattica per competenze e alla valutazione formativa.

Risultati Attesi

Il raggiungimento di modalità di progettazione e valutazione didattica coerenti con il quadro normativo vigente in merito alla didattica per competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'emergenza covid 19 ha portato l'istituto all'utilizzo della DAD come strumento per garantire la continuità del processo di insegnamento / apprendimento, in tutte le classi di scuola primaria e secondaria, e nelle sezioni di scuola per l'infanzia.

La DAD è stata introdotta nel prolungato periodo di sospensione delle lezioni in presenza con chiusura dei plessi scolastici per diversi motivi da parte delle autorità competenti, ma, considerate le energie e risorse investite, sia in termini di professionalità del personale che di fornitura di strumenti informatici e assistenza alle famiglie, viene ritenuta dall'Istituto come una valida integrazione alla didattica tradizionale anche durante i periodi di normale attività in presenza, come scelta personale dei docenti.

La DAD è principalmente finalizzata a:

- -Mantenere una relazione educativa con gli alunni;
- -Consentire una costruzione ragionata dei saperi secondo quanto previsto dai curricula di Istituto;
- -Favorire e mantenere relazioni tra pari.

Gli strumenti disponibili sono:

- per l' Infanzia le app della piattaforma Gsuite for Education (Classroom , Meet, Drive);
- per la Primaria le app della piattaforma Gsuite for Education (Classroom , Meet, Drive);
- per la Secondaria il registro elettronico Argo e le app della piattaforma Gsuite for Education (Classroom , Meet, Drive).

La DAD si esplicita attraverso l'utilizzo di questi strumenti nella forma di audio-lezioni, video-lezioni, video-conferenze in presenza (Meet), materiale



reperito in rete e ritenuto valido dai docenti, documenti (.doc, .pdf, .ppt) di supporto e integrazione ai libri di testo.

I docenti di sostegno curano i contatti con gli alunni con disabilità, sia mediante lezioni online, sia con invio di materiale didattico personalizzato o altre modalità che incontrino le esigenze espresse dalle famiglie, in raccordo con i colleghi del Consiglio di Classe.

Gli studenti di tutto l'Istituto vengono dotati di un account personale istituzionale che consentirà loro di:

- Accedere alla mail per contattare i docenti o eventualmente la segreteria - solo Secondaria;
- Accedere allo spazio di archiviazione Google Drive associato all'account dell'istituto che funzioni da archivio (anche condiviso) per materiale didattico (es. orientamento);
- Accedere a Classroom e relativi corsi attivati (es. Educazione Civica) per consultare i materiali messi a disposizione dai docenti ed eventualmente restituire gli elaborati svolti;
- Sperimentare l'utilizzo delle principali applicazioni come Google Documenti/Fogli/Moduli;
- Accedere all'applicazione Meet nell'eventualità di ulteriori sospensioni della didattica in presenza.

L'affiancamento alla didattica tradizionale consentirà di articolare su più livelli l'apprendimento, favorendo sia il recupero che il potenziamento delle eccellenze.

Con l'a.s. 2020-21 l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche. Nell'ottica di fornire un'offerta formativa dell'istituto omogenea , in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, l'istituto ha



redatto il Piano scolastico per la DDI allegato al PTOF in cui sono descritte le modalità di progettazione, erogazione e valutazione della didattica digitale, con relativi criteri e finalità didattico-educative.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Avendo la scuola adottato il pacchetto di applicazioni Gsuite for Education si rendono disponibili per il personale scolastico i seguenti strumenti atti a facilitare e ottimizzare la gestione dell'istituto:

- Spazio di archiviazione Google Drive associato all'account dell'istituto che funzioni da archivio (anche condiviso) per materiale didattico, modulistica ed iniziative di formazione, oltrechè per implementare percorsi didattici interdisciplinari che diano attuazione al Curricolo verticale d'Istituto;
- Spazio di archiviazione Google Drive per ciascun docente;
- Indirizzo mail personale istituzionale di cui vengono dotati i docenti in servizio e il personale amministrativo (comunicazioni di servizio, relazioni scuola-famiglia, ...);
- Applicazione Meet per la partecipazione a distanza a riunioni collegiali ed iniziative di formazione;
- Piattaforma Classroom per lo scambio dei materiali (es. Consigli di Classe), eventuale progettazione condivisa (es. Dipartimenti), condivisione verbali e documenti (es. Collegio Docenti).

CONTENUTI E CURRICOLI

Partendo dalla collaborazione con il gruppo di Ricerca-azione i docenti dei vari dipartimenti hanno predisposto curricoli verticali, sui quali costruire la propria programmazione annuale il più possibile condivisa, così da



favorire lo sviluppo dei traguardi di competenza presenti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, direttamente collegati alle otto competenze chiave del Consiglio Europeo. L'utilizzo dei curricoli verticali andrà nel tempo gradualmente affiancato all'uso di rubriche di osservazione e di griglie di valutazione per i compiti autentici e di realtà, per favorire una consapevole certificazione delle competenze.

Una utile occasione in tal senso è offerta dall'introduzione a partire dall' a.s. 2020-2021 dell'insegnamento di Educazione Civica. Come previsto dalle Linee Guida Ministeriali, emanate in data 22/06/2020, l'Istituto ha costituito un'apposita commissione, composta da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, che ha provveduto a predisporre il curricolo verticale di educazione civica per il triennio 2020-2023. Tale curricolo individua Traguardi di competenza, Risultati di apprendimento e Obiettivi specifici di apprendimento ed esplicita in modo dettagliato i contributi orari delle varie discipline nonché le modalità di assegnazione della valutazione quadrimestrale.

Nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari sono state, inoltre, elaborate rubriche di osservazione e valutazione delle competenze che potranno concorrere alla sintesi operata con il Profilo delle competenze in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione.

In ottemperanza a quanto riportato nel decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, l'istituto ha redatto il Piano scolastico per la DDI, nel quale non solo si promuove una didattica utile per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni (didattica breve, cooperative learning, flipped classroom), ma si affronta anche la tematica della valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza e a distanza in coerenza con il D.lgs 62/2017, integrandola con una griglia della rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la DAD.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si propone di continuare a coltivare e ampliare le importanti e durature collaborazioni con vari enti locali e associazioni di varia natura, che legano la didattica alla vita nel territorio, per una valorizzazione della consapevolezza di appartenere ad un ambiente culturalmente e storicamente ricco e variegato, all'interno di un più vasto percorso di educazione civica (con particolare rif. alle Linee Guida previste dall'articolo 3 della Legge 92/2019).

L'Animatore digitale ed il Team Digitale supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Veneto, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.

Nell'a.s. 2019-2020 la scuola ha elaborato per la prima volta la Rendicontazione sociale, strumento di auto-valutazione e metariflessione sul raggiungimento dei traguardi fissati e l'individuazione di nuovi obiettivi da perseguire.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BELLUNO- MUSSOI	BLAA82901X
SCUOLA INFANZIA DI MIER	BLAA829021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"RINO SORIO" MUSSOI	BLEE829015
"SEGATO" CHIESURAZZA	BLEE829026
"CAPPELLARI" GIAMOSA	BLEE829037
"GREGORIO XVI" BOLZANO BELL.	BLEE829048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"SEBASTIANO RICCI" BELLUNO

BLMM829014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per quanto riguarda l'indirizzo musicale le competenze attese in uscita, al termine del triennio sono le seguenti:

- a) - capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono;
- b) - uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche;
- c) - capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori;
- d) - esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BELLUNO- MUSSOI BLAA82901X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA DI MIER BLAA829021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"RINO SORIO" MUSSOI BLEE829015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"SEGATO" CHIESURAZZA BLEE829026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"CAPPELLARI" GIAMOSA BLEE829037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"GREGORIO XVI" BOLZANO BELL. BLEE829048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"SEBASTIANO RICCI" BELLUNO BLMM829014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come riportato nel curriculum verticale di Istituto sono previste 33 ore per ogni anno della Primaria e 35 ore per ogni anno della Secondaria.

L'articolo 4 del testo di legge, prevede che gli studenti debbano avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia, per cui tale disciplina rientra nelle attività ed esperienze educative proposte, senza, tuttavia, un monte orario prefissato.

Il curriculum è fondato su tre nuclei tematici come riportato nelle linee guida:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nell'ottica di educare gli alunni alla "Cittadinanza digitale" la scuola ha concordato con le famiglie un apposito **Patto di Corresponsabilità relativo alla Didattica a Distanza**, che definisce e regola le modalità di partecipazione alle attività in piattaforma sia da parte dei docenti che degli studenti.

ALLEGATI:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DAD.pdf

Approfondimento

Gli alunni che si iscrivono alla sezione a indirizzo musicale hanno la possibilità di scegliere uno dei 4 strumenti previsti dall'organico: pianoforte, chitarra, flauto traverso e clarinetto, in orario pomeridiano per 3 ore settimanali (una di strumento, una di musica d'insieme e una di teoria e lettura musicale).

Agli aspiranti viene richiesto un esame di accertamento attitudinale, che viene organizzato alla scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di 1° grado, (dopo il 31 gennaio) e che consiste nelle seguenti prove:

- a) Capacità di riprodurre modelli ritmici proposti;
- b) Intonazione di un motivo musicale scelto dal candidato;
- c) Capacità di riprodurre una semplice melodia proposta;
- d) Riconoscimento della composizione di alcuni accordi;
- e) Eventuale esecuzione strumentale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC 1 BELLUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo (D.M. 254 del 16/11/2012) contengono una serie di novità che le Linee guida allegate alla C.M. n. 22 del 26/08/2013 hanno concentrato nelle seguenti parole chiave: curriculum verticale; ambiente di apprendimento; valutazione; approccio per competenze; cultura scuola persona; comunità educativa e professionale; profilo dello studente; competenza digitale; cittadinanza e costituzione. Il curriculum è un documento programmatico fondamentale, perché è uno strumento di progettualità educativa e didattica, organizzando e descrivendo l'intero percorso formativo di uno studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano processi cognitivi e relazionali. Il curriculum risponde ai vincoli e agli orientamenti delle Indicazioni Nazionali senza trascurare i bisogni di sviluppo e di apprendimento degli studenti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee Guida Ministeriali, emanate in data 22/06/2020, l'Istituto ha costituito un'apposita commissione, composta da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, che ha provveduto a predisporre il curricolo verticale di educazione civica per il triennio 2020-2023, di seguito allegato. Tale curricolo individua Traguardi di competenza, Risultati di apprendimento e Obiettivi specifici di apprendimento ed esplicita in modo dettagliato i contributi orari delle varie discipline nonché le modalità di assegnazione della valutazione quadrimestrale. Nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari sono state, inoltre, elaborate rubriche di osservazione e valutazione delle competenze che potranno concorrere alla sintesi operata con il Profilo delle competenze in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione. Il curricolo è fondato su tre nuclei tematici come riportato nelle linee guida: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. 3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Si allega il curricolo in oggetto approvato nel cd del 25/06/2021.

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA IC1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale dell'Istituto IC1 Belluno è allegato al Ptof e ne è parte integrante. Esso è frutto del lavoro del Collegio dei docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, e attinge ogni sua parte dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e dal lavoro del Progetto Provinciale di Ricerca-azione che ha prodotto ed elaborato le rubriche di osservazione delle competenze chiave europee. Il progetto provinciale ha seguito la normativa ministeriale per la certificazione delle competenze e l'IC1 a livello Dipartimentale ha condiviso un curricolo verticale articolato in competenze specifiche, abilità (obiettivi di apprendimento) e saperi essenziali alla fine della primaria e alla fine della secondaria di primo grado. I materiali prodotti consentono una progettazione di ampio respiro e garantiscono la continuità, con particolare riferimento e attenzione agli anni-ponte.

ALLEGATO:

CURRICOLO GENERALE_DISCIPLINE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'IC1 sono stati seguiti da formatori per lo sviluppo e la realizzazione dei curricoli verticali relativi alle quattro competenze trasversali. I corsi di formazione hanno permesso di venire a contatto diretto con la didattica per competenze e con la modalità della ricerca-azione per la stesura di un documento condiviso che permetta una visione ampia e generale della didattica, finalizzata non solo alla trasmissione di conoscenze ma alla valorizzazione delle specificità di ciascun alunno, osservato mentre agisce competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLI_IC1_COMPETENZE_TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le 8 competenze chiave sono descritte e declinate nel curricolo verticale e nelle competenze trasversali elencate precedentemente.

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2020-21 i docenti della primaria hanno lavorato per la ridefinizione del curricolo delle varie discipline e nella prima parte dell'a.s. 2021-22 elaboreranno la valutazione condivisa a partire dal curricolo stesso.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCARE CON LA MUSICA

- Realizzazione di Progetti di continuità educativo-didattica (anche finalizzate alla promozione dell'indirizzo musicale) con le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie del Comune di Belluno
- Organizzazione di corsi extracurricolari e masterclass di strumento
- Concerti di solidarietà anche in rete con altre realtà scolastiche ed enti operanti sul territorio
- Partecipazione agli incontri e organizzazione delle attività promosse da reti scolastiche sia della Provincia di Belluno, sia interprovinciali e

regionali • Rapporti con enti e istituzioni presenti sul Territorio • Rapporti con le Reti scolastiche convenzionate con la Scuola Secondaria di 1° grado "Ricci" (Rete scuole ad Indirizzo musicale, Rete delle Scuole pubbliche e private convenzionate con il Conservatorio "A. Steffani" di Castelefranco veneto (TV) e "A. Pedrollo" di Vicenza, Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace di Belluno) • Avviare la pratica strumentale fin dalla scuola primaria attraverso strumenti musicali adatti ai bambini, dai propedeutici a quelli completi. Formare potenziali allievi per la scuola di musica della Filarmonica di Belluno 1867 e successivamente per l'indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado aventi già una solida base musicale. • Offrire la possibilità di avviare una pratica stabile di musica d'insieme, fondamentale per lo sviluppo personale e musicale dei ragazzi, a contatto con altri coetanei provenienti da ambienti differenti e seguiti da coordinatori esperti. • Promuovere la musica d'insieme come valore sociale e culturale per i giovani e far sì che questa occasione rappresenti per loro un'esperienza di vita oltre che di musica. In questo modo, verranno motivati i giovani musicisti con nuovi obiettivi. • Progetto IL TRENO DELL'IGNOTO (3E Secondaria) : Il progetto si articolerà in forma di U,D,A., in due fasi parallele: la prima prevede un'attività in classe con l'autrice del libro "Il treno dell'ignoto" Paola Zambelli, con visione e discussione sul testo e di alcune slide che affrontano il tema del viaggio della salma del milite ignoto, dopo la fine della Grande Guerra; contestualmente, i docenti dell'indirizzo musicale prepareranno gli allievi nella realizzazione dei brani scelti, in accordo con la maestra Paola Zambelli. A conclusione delle fasi di preparazione, gli alunni si esibiranno nella Prefettura di Belluno (presumibilmente intorno alla data del 24 maggio 2022) con brani musicali, a commento della lettura di alcuni passi del libro "Il treno dell'ignoto".

Obiettivi formativi e competenze attese

Per infanzia e primaria: - Scoperta del suono (consapevolezza e discriminazione sonora, riconoscimento sonoro, localizzazione del suono); - scoperta del corpo/voce come fonte sonora (gesti/ suono, body-percussion, emissioni vocali imitative e musicali); - scoperta dell'oggetto/strumento (tecniche di approccio e modalità di utilizzo); - scoperta e prima pratica del ritmo (percepire, discriminare, riprodurre e variare gli elementi del ritmo); - educazione all'ascolto (ascolto testuale, melodico, ritmico, timbrico, strutturale e globale); Per secondaria: - potenziare l'autostima e l'autocontrollo emotivo in fase di esecuzione in pubblico; - stimolare la capacità di cooperare nel gruppo attraverso attività di musica di insieme; - acquisire consapevolezza del valore universale della musica, anche attraverso la condivisione di esperienze in partnership con enti e associazioni del territorio; - saper lavorare

insieme per un obiettivo comune a sfondo sociale; - ricerca di un corretto assetto psico-fisico: impostazione, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio; - padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata; - capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno - gesto- suono; - produrre semplici brani attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale; - curare la percezione dell'ascolto di un brano letto o eseguito; - familiarizzazione con la figura del direttore con le dinamiche del concetto di sezione e di orchestra; - aumento dell'impegno e della motivazione dei ragazzi rispetto alla pratica musicale tramite approccio alla performance pubblica in gruppo. Per gli allievi di tutti gli ordini di scuola: - sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie; - potenziare le abilità vocali, strumentali ed espressive di ciascun alunno con percorsi personalizzati; - favorire un atteggiamento di concentrazione per attivare i meccanismi mnemonici dell'apprendimento musicale; - promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo; - avvicinamento ad un repertorio adatto al livello di preparazione dei ragazzi; - sviluppo del senso di responsabilità e del senso di rispetto del prossimo. Obiettivi specifici per il progetto "Il treno dell'ignoto" Gli alunni si cimenteranno in diverse attività, dall'analisi degli aspetti più salienti di un testo narrativo e del suo contesto storico, alla comprensione di come si progetta l'elaborazione di un romanzo o saggio storico, alla realizzazione di interventi musicali contestualizzati alla lettura di brani del testo, creando così un evento pubblico a carattere interdisciplinare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

All'interno dell'attività "Educare con la musica", rientrano una serie di progetti, ognuno con le sue finalità e modalità di realizzazione:

- Progetto in verticale con la filarmonica di Belluno - **MUSICAGIOCANDO: LABORATORI DI SCOPERTA DELLA MUSICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA** (Infanzia Mussoi e Mier)
- Progetto in verticale con la filarmonica Belluno - **CLARINETTINSIEME"-ENSEMBLE**

PER GIOVANI CLARINETTISTI (2[^] e 3[^] E Secondaria)

- Progetto in verticale con la filarmonica di Belluno - **VERSO GLI STRUMENTI** (2[^] Primaria di Chiesurazza)
- **Benvenuto in musica** (1[^],2[^] e 3[^] E Secondaria)
- **Concerto Serenissimo Natale**
- **Suoniamo il Natale** (classi 5[^] Primaria)
- **L'Unione fa ... la... musica** (Infanzia, Primaria e corso E Secondaria)
- **Progetto promozione opera** (3[^] E Secondaria)
- Progetto **Opera domani** (Primaria e Secondaria)
- Concerti "**Incontriamoci tra le note**" (1[^],2[^] e 3[^] E Secondaria)
- **L'orchestra e i suoi strumenti** (classi 2[^] Secondaria)
- **Il treno dell'ignoto** (classe 3[^]E Secondaria) si svolgerà tra gennaio e maggio 2022; l'esibizione prevede l'utilizzo del salone di rappresentanza della Prefettura di Belluno (o altra sede), se il progetto verrà approvato, nonché dell'intervento della Maestra Paola Zambelli, autrice del libro "Il treno dell'ignoto".
- **Videoscrittura musicale** (indirizzo musicale Secondaria), avvio alla scrittura della notazione musicale al computer.

Oltre al personale interno, ci si avvale anche di esperti esterni:

- docenti della scuola comunale di musica A.Miari, convenzionata con il nostro istituto;
- docenti della filarmonica di Belluno.

Lo svolgimento delle attività previste potrebbero subire delle variazioni nell'anno scolastico 2020-21 e 2021-22 a causa dell'emergenza sanitaria.

❖ PROMOZIONE SPORT A SCUOLA E PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Offrire agli alunni più opportunità di natura motoria e sportiva per svolgere talvolta anche in ambito pomeridiano delle attività di gruppo (sport di squadra) ed individuali (atletica leggera) nel corso dell'anno; cogliere l'opportunità di legare alle attività motorio/sportive la conoscenza di nuovi sport/tecniche e del proprio territorio. Tra le iniziative, nell'a.s. 2021-22 rientrano: - il Progetto Sport e Scuola 2021 -Area 1- Attività promozionale provinciale CORSA CAMPESTRE A DISTANZA per la secondaria; - il Progetto Sport & Scuola -Area 4- « Attività in ambiente naturale » per la secondaria; - il Progetto "Corro lontano perché mangio sano" della primaria di Mussoi e di Bolzano Bellunese, un percorso di educazione all'alimentazione e attività motoria con laboratori (creativo-sensoriale, scientifico, motorio); - i laboratori didattici multimediali per la promozione degli stili di vita sani proposti da Ca' Dotta, uno strumento approvato dalla Regione del Veneto e inserito all'interno del Piano Regionale di Prevenzione, rivolti ad alcune classi della secondaria. - il progetto "Scuola in movimento: imparare giocando" (infanzia Mussoi), che consiste in un'esperienza dedicata ai bambini della scuola dell'infanzia, in cui viene dato spazio alla libertà di espressione e alla fantasia. Il percorso ludico si completa con la presenza di regole non imposte per lo sviluppo dell'autocontrollo, mentre corpo, voce, musica e spazio diventano le modalità per relazionarsi con se stessi e gli altri. Il divertimento e il gioco diventano le componenti fondamentali delle lezioni. Gioco, corpo, danza e movimento diventano un approccio educativo. - il progetto "Crescere giocando" (infanzia Mier e Mussoi) che prevede che vengano proposti giochi e attività nella palestra con l'utilizzo di diversi materiali; - il progetto "Crescere in sicurezza" (infanzia Mier e Mussoi) si realizza mediante attività, soprattutto di tipo ludico, in cui i bambini sperimentano i concetti basilari della sicurezza, vivendo esperienze divertenti e stimolanti. La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri anche riguardo all'educazione stradale. Si annovera, inoltre, l'adesione ad alcune delle proposte formative inerenti l'educazione al benessere, presentate dalla "BELLUNO DEI BAMBINI" (infanzia e Primaria) e dalla "BELLUNO DEI RAGAZZI" (Secondaria). La BELLUNO DEI BAMBINI è pensata per restituire centralità ai più piccoli, dedicando loro attività ludico-didattiche-espressive incentrate sulla Cittadinanza attiva nella sua quotidianità (Educazione civica, ambientale, mobilità sostenibile, alla sicurezza, stradale, alimentare, motoria e artistica). Il progetto "Belluno dei Ragazzi", in continuità con "Belluno dei Bambini", è pensato per restituire centralità ai ragazzi, supportando la scuola nell'importante e

delicato compito di accompagnarli nella crescita e nello sviluppo del senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità. Il progetto si struttura inoltre nei termini di un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola. Ruolo delle istituzioni è farsi conoscere e aprirsi alla partecipazione secondo modalità divulgative e collaborative; in quest'ottica "La Belluno dei Ragazzi" si articola in molteplici interventi ad opera di Comune, Ulss, BIM GSP, Associazioni e Società del territorio che lavorano insieme per offrire un "Piano Formativo" completo in sinergia con la scuola. Tutti i progetti saranno gestiti da figure professionali con competenze specifiche che spiegheranno ai ragazzi e si confronteranno con loro su argomenti delicati. La partecipazione al Progetto è gratuita e a discrezione dei singoli docenti che potranno scegliere le iniziative che più si adattano al proprio gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi generali: - Valorizzare il momento sportivo come elemento formativo mirato ad una crescita personale, civile e sociale. - Soddisfare l'esigenza sempre più sentita dai ragazzi di relazionarsi tra loro utilizzando l'attività sportiva come strumento privilegiato per limitare le diversità e incrementare la collaborazione ed il rispetto reciproco. - Migliorare lo scambio di reciproche esperienze tra preadolescenti, lavorando in forma collaborativa con momenti di confronto anche tra alunni di classi diverse. - Incrementare l'attività sportiva come sana abitudine di vita nell'ambito di un più ampio progetto di Educazione alla salute. Competenze attese in relazione al progetto "Corro lontano perché mangio sano" : - rendere consapevoli i bambini del valore nutrizionale dei cibi che abitualmente consumano e del benessere che apportano al proprio corpo; - incrementare il consumo di alimenti sani e ridurre la percentuale di ragazzi inattivi; - utilizzare le pratiche motorie apprese; - conoscere e praticare giochi insieme in sicurezza. Competenze attese in relazione alle proposte dei laboratori didattici multimediali per la promozione degli stili di vita sani dell'aulss veneto 7: - I percorsi tendono a sostenere lo sviluppo delle Life Skills e quindi la capacità di scelta. Obiettivi formativi relativi al progetto "Scuola in movimento: imparare giocando": - Educare il bambino al movimento, facendogli prendere coscienza di sé; - Favorire lo sviluppo tramite il linguaggio corporeo, visivo e sonoro; - Sviluppare la percezione corporea, scoprendo progressivamente le diverse parti del corpo e le loro possibilità di movimento; - Condurre il bambino alla scoperta delle proprie potenzialità di espressione artistica ed emotiva; - Permettere l'ascolto di sé e di sviluppare l'ascolto degli altri; - Favorire autocontrollo, concentrazione e attenzione, sviluppando l'autonomia del bambino e il senso di appartenenza; - Rendere il

bambino capace di manifestarsi ed esprimersi e scoprirsi, accrescendo le proprie capacità cognitive e comunicative; - Suscitare, coltivare il piacere del movimento; - Educare all'ascolto musicale e il senso del ritmo. Obiettivi formativi legati al progetto "Crescere in sicurezza": - riconoscere ed assumere comportamenti collaborativi e solidali per la sicurezza di tutti; □- conoscere ed interiorizzare tramite conversazioni guidate; □- riconoscere situazioni di rischio e sperimentare le prime norme di sicurezza; □- seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di emergenza ambientale; □- saper riconoscere i cartelli e la segnaletica di sicurezza e della strada; □- conoscere i comportamenti corretti dei pedoni; □- promuovere comportamenti e stili di vita corretti; □- sviluppare il senso civico; □- comprendere il significato di regole corrette di comportamento per la sicurezza stradale; □- conoscere la figura e la funzione del vigile urbano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Lo svolgimento delle attività previste hanno subito una battuta d'arresto nell'anno scolastico 2020-21 a causa dell'emergenza sanitaria.

All'interno dell'attività "Promozione sport a scuola" rientrano vari progetti tra i quali, per l'a.s. 2021-22 si annoverano due iniziative:

- Progetto Sport e Scuola 2021 -Area 1- Attività promozionale provinciale **CORSA CAMPESTRE A DISTANZA**

Si propone un'attività da parte dell'ufficio scolastico provinciale, una campestre virtuale di confronto tra le varie classi anche di istituti diversi. Le attività si svolgeranno durante le ore curricolari di educazione fisica e prevedono:

1. Staffetta 4x 800 metri categoria Ragazzi (1^amedia) e categoria Cadetti (2^ae 3^a media)
2. Staffetta di classe numero di alunni x 400m

- Progetto Sport & Scuola -Area 4- « **Attività in ambiente naturale** »

Promozione di attività sportiva praticata in ambiente naturale con fornitura di materiale sportivo da parte dell'Ufficio scolastico provinciale.

Progetto: uscita di due ore a piedi con utilizzo della tecnica e delle racchette da Nordic Walking

Il progetto "**Corro lontano perché mangio sano**" prevede l'intervento di un esperto proveniente dalle Unità Operative Attività Motoria e Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione Ulss 1 Dolomiti e di un botanico; prevede una serie di attività che verranno svolte durante tutto l'a.s. 2021-22, salvo disposizioni ministeriali ed eventuali adempimenti legati all'emergenza Covid, realizzate attraverso la metodologia del laboratorio (creativo - sensoriale, scientifico, motorio). Il progetto prevede momenti di formazione degli insegnanti e del personale ATA, con la Moving School21.

I laboratori multimediali proposti da Cà Dotta aulss 7 Veneto, a cui aderiranno alcune classi della Secondaria:

- Percorso "Prevenzione del tabagismo giovanile" (24/11/2021) 3A e 3G;
- Percorso "Uso consapevole delle nuove tecnologie" (11/04/2022) 2F e 2G.

□

□ Il progetto "**Scuola in movimento: imparare giocando**", dedicato agli alunni di 4 e 5 anni, si svolgerà da gennaio alla prima parte del mese di marzo 2022, prevede un massimo di 25 allievi per gruppo, impegnati 1 lezione a settimana per un totale di circa 12 incontri di 60 minuti ciascuno. E' previsto un bando per nomina di esperti esterni.

❖ CERTIFICAZIONI DI INGLESE E SPAGNOLO E CORSI DI

PREPARAZIONE/POTENZIAMENTO PROPEDEUTICI A TALI CERTIFICAZIONI

Preparazione alla prova di certificazione di lingua inglese e spagnolo, approfondimento delle quattro abilità: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale. Nell'a.s. 2021-22 si attiva il progetto "I speak English", corso di preparazione alla certificazione di lingua Inglese proposta da 'Trinity College', rivolto agli alunni delle classi terze motivati al miglioramento della propria abilità di conversazione in lingua inglese ed interessati ad ottenere la certificazione linguistica proposta (max 20 studenti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività si propongono di contribuire al raggiungimento delle competenze previste dall'ente certificatore (ad. es. per inglese fare riferimento alla descrizione delle competenze attese dall'ente certificatore per il livello 'grade 4').

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Le attività di certificazione sono state sospese nell'anno scolastico 2020-21 a causa dell'emergenza sanitaria.

Nell' a.s. 2021-22 alla scuola Secondaria si è attivato il progetto "**I speak English**", corso di potenziamento pomeridiano in presenza, mirato a raggiungere gli obiettivi di competenza proposti da ente certificatore 'Trinity College' per il grade 4; il corso avrà inizio dopo gli scrutini del 1°Q. fino a fine aprile o primi di maggio, organizzato in incontri da 1 ora e mezza una volta alla settimana, per un totale di 20 ore in 13/14 incontri. L' esame generalmente si tiene entro i primi dieci giorni di maggio.

❖ GIOCHI MATEMATICI

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI (SEMIFINALE) Gli studenti su base volontaria possono partecipare alla semifinale presso la sede stabilita dal centro PRISTEM DI MILANO, che nel nostro territorio è l'Istituto Tina Merlin di Belluno. La prova consiste in una serie di quesiti/giochi matematici da risolvere in 90 minuti e si svolgerà un sabato pomeriggio in primavera. I primi classificati partecipano alla fase nazionale presso l'università Bocconi di Milano. RALLY MATEMATICO TRANSALPINO II

Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica. Le singole classi partecipano su indicazione del docente di matematica, che si incarica della preparazione alle due prime prove. In base al punteggio raggiunto si accede alla prova finale in primavera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi o fra candidati. Sviluppare un'adeguata visione della matematica, riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). Nel caso del Rally Matematico, agli obiettivi di natura squisitamente disciplinare si aggiungono l'apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte, lo sviluppare le capacità di lavorare in gruppo per la promozione dei legami cooperativi e dell'interdipendenza positiva e per imparare ad affrontare gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Lo svolgimento delle attività previste potranno subire delle variazioni nell'anno scolastico 2020-21 e 2021-22 a causa dell'emergenza sanitaria.

❖ ORIENTAMENTO

Rendere più consapevoli gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado nella scelta della Scuola superiore. Competenze chiave di cittadinanza relative a : spirito di imprenditorialità, competenze sociali e civiche e assunzione di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere più capillare ed efficace il percorso di orientamento degli alunni, anticipando le attività previste dalla Rete alle classi 4 e 5 della Primaria, avendo così maggiori

elementi per supportare gli alunni nella scelta della scuola superiore. Condividere con i docenti delle Scuole primarie le azioni di Orientamento che la Rete Bellunorienta predispone per le ultime classi della Primaria. Classi prime Secondaria: approfondimento di tematiche relative alla conoscenza di sé con l'utilizzo dei quattro quaderni di Orientamento relativi a credenze di efficacia, interessi e attitudini, decisioni, raccogliere informazioni. Classi seconde Secondaria: AZIONE B1 - FORMAZIONE PARENTALE: "COME scegliere" Incontri di supporto ai genitori per sostenere la scelta dei propri figli; AZIONE B 2 - INFORMA@: rassegna provinciale della offerta formativa; AZIONE B 3 -EDUCAZIONE ALLA SCELTA DOPO LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: incontri di apprendimento di criteri per la scelta del percorso dopo la Scuola Secondaria di I grado; Classi terze Secondaria AZIONE B1 - FORMAZIONE PARENTALE: "COME SCEGLIERE" Incontri di supporto ai genitori per sostenere la scelta dei propri figli; AZIONE B 2 - INFORMA@ : rassegna provinciale dell'offerta formativa; AZIONE B4 - LABORATORI ESPERIENZIALI presso gli Istituti del bellunese; ATTIVITA' "Scuola aperta" (giornate in cui le scuole ricevono alunni e genitori); CONSIGLIO ORIENTATIVO; QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

Lo svolgimento delle attività previste potranno subire delle variazioni nell'anno scolastico 2020-21 e 2021-22 a causa dell'emergenza sanitaria.

❖ SULLE ALI DEI LIBRI

Difficoltà di una parte degli studenti ad avere un approccio personale con i libri, in particolare di narrativa. Tra le iniziative nell'a.s. 2021-22 rientrano: - il progetto della classe 4^a della primaria di Bolzano Bellunese "Leggimi ancora", un percorso di lettura ad alta voce con indicazioni degli esperti della Giunti editrice e laboratorio di lettura in collegamento on line il 10 febbraio 2022. - il "progetto di Educazione all'Ascolto e Progetto Biblioteca" della classe 1^a di Giamosa, mirati all'invogliare i bambini ad avvicinarsi, per mezzo di ascolti di testi animati, a cura della docente stessa, a dei libri, che saranno scelti tra le proposte per l'infanzia. Tali attività prevedono parallelamente un avvio all'uso della Biblioteca di Plesso per invogliare i bambini alla lettura e

valorizzare ogni loro sforzo in questo campo. - "Libri... e dintorni" (infanzia Mier e Mussoi), progetto pluriennale, inclusivo e trasversale di esperienze ludiche, motorie e psicomotorie, canore e musicali, basato su racconti, favole, fiabe, fumetti, drammatizzazioni, e storie per "leggere prima di leggere", volto alla promozione del libro, alla valorizzazione della biblioteca scolastica e del prestito, per bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle competenze linguistiche, sostenendo il piacere del leggere e dello scrivere attraverso visite alla biblioteca civica, utilizzo delle biblioteche scolastiche, incontro con autori e illustratori, lettura collettiva e/o individuale di libri e loro rielaborazioni, concorsi. In particolare, il progetto "Leggimi ancora" punta allo sviluppo dell'abilità della lettura ad alta voce. Il "progetto di Educazione all'Ascolto e Progetto Biblioteca" si propone di: - affinare le capacità attentive e d'ascolto; - saper enucleare parti fondanti storie e saperle riferire; - ampliare il lessico conosciuto; - approcciare la gestione del materiale in prestito e l'utilizzazione in modo consono della biblioteca (regole); - eseguire consegne rispettando gli ordini; - rispettare regole di conversazione e tempi dei compagni; - collaborare con tutti i compagni e la maestra; - accettare ruoli di responsabilità e saperli portare a buon fine. Gli obiettivi relativi al progetto "Libri ... e dintorni" si distinguono in base all'età dei destinatari: Percorso base per anticipatari e bambini di 3 anni: □- avvio precoce del bambino all'uso del libro; □- avvio alla curiosità e alla gioia di leggere; □- avvio a dedicare tempo alla lettura; □- avvio alla lettura di immagini; □- prestare attenzione, ascoltare e comprendere un breve testo scritto. Percorso base per bambini di 4 anni: □- leggere e interpretare semplici immagini; □- prestare attenzione alla lettura, ascoltare e comprendere un breve testo scritto; □- arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche; □- esprimersi graficamente; □- sperimentare modalità diverse per realizzare in prima persona un libro. Percorso base per bambini di 5 anni: □- leggere e interpretare immagini; □- prestare attenzione, ascoltare e comprendere un testo scritto; □- arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche; □- sperimentare modalità diverse per realizzare in prima persona un libro; □- sperimentare il funzionamento di una biblioteca. □- verbalizzare interessi ed opinioni; □- esprimere opinioni ed emozioni personali anche graficamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Approfondimento

Lo svolgimento delle attività previste ha subito una battuta d'arresto nell'anno scolastico 2020-21 a causa dell'emergenza sanitaria.

Il progetto "**Leggimi ancora**" avrà luogo da febbraio a maggio 2022 e prevede anche un Laboratorio di lettura con Martina Evangelista.

Il "**progetto di Educazione all'Ascolto e Progetto Biblioteca**" si svolgerà durante il corso di tutto l'anno scolastico (60 ore). Sono previste letture animate da parte dell'insegnante (con marionette, drammatizzazione, coinvolgimento emotivo dei piccoli discenti...) e attività laboratoriali in piccoli gruppi, gestite (in sicurezza con mascherine), con l'ausilio delle colleghe coinvolte nei progetti.

❖ ALFABETIZZAZIONE/POTENZIAMENTO IN LINGUA ITALIANA (STRANIERI DI PRIMA E SECONDA GENERAZIONE)

L'istituto si impegna ad offrire: - attività finalizzate all'accoglienza dell'alunno straniero previste dal Protocollo d'accoglienza; - percorsi di Alfabetizzazione e Perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per sostenere l'inserimento degli alunni stranieri appena arrivati in Italia almeno per il primo anno. Tali percorsi si realizzano mediante: - i progetti "TIB" e "Luoghi e Nonluoghi – I Bambini abitano il territorio", finalizzati all'alfabetizzazione per studenti di origine straniera da poco inseriti nell'Istituto con attività di affiancamento dei docenti dell'Istituto; - i progetti di potenziamento L2, percorsi di approfondimento dell'area linguistica in piccolo gruppo rivolto a studenti dei vari ordini di scuola, (stranieri di prima e seconda generazione), finalizzati al miglioramento della competenza linguistica, grazie ad attività più efficaci, perché individualizzate. .

Obiettivi formativi e competenze attese

Le ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA sono finalizzate a: - Favorire l'integrazione nella classe con attività intenzionali e programmate, utilizzando metodi e strumenti che favoriscano la cooperazione e l'intercultura. I progetti di ALFABETIZZAZIONE puntano a: - sviluppare le 4 abilità di base: ascoltare, comprendere ed eseguire semplici

richieste; parlare con pronuncia corretta, espressione di richieste, descrizione di situazioni; leggere: riprodurre i suoni, corrispondenza grafema-fonema e comprendere semplici frasi; scrivere. - avviare ad una normale interazione sociale e scolastica riducendo il più possibile le difficoltà legate alla comunicazione verbale e alla comprensione; - rafforzare le competenze cognitive e non: si tratta di aumentare la capacità comunicative e di interazione mediante il potenziamento degli strumenti linguistici in lingua italiana - contribuire al miglioramento della competenza comunicativa nella lingua italiana, in particolare della conoscenza e consapevolezza comunicativa e grammaticale, con ricadute positive nell'espressione corretta e coerente del pensiero e degli apprendimenti. I progetti di POTENZIAMENTO L2 puntano a: - migliorare la competenza comunicativa nella lingua italiana, in particolare della conoscenza e consapevolezza comunicativa e grammaticale, con ricadute positive nell'espressione corretta e coerente del pensiero e degli apprendimenti. - rafforzare le competenze cognitive e non: il percorso, migliorando la padronanza della lingua italiana e intervenendo sull'abilità di costruzione del testo scritto e orale, ha ricadute positive sull'espressione degli studenti, pertanto coinvolge trasversalmente tutte le discipline e rafforza il pensiero analitico. Le competenze attese relative al PROGETTO TIB: - affinare e potenziare le capacità di ascolto; - dividere le parole in sillabe; - riflettere e quantificare la lunghezza delle parole; - discriminare suoni uguali e diversi con suoni, parole, non parole; - riconoscere e produrre rime; - ascoltare e comprendere fiabe e racconti; - drammatizzare; - rielaborare (ad esempio con utilizzo di burattini nell'infanzia).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

L'istituto ha redatto un apposito Protocollo di Accoglienza, pubblicato sul sito della scuola.

Lo svolgimento delle attività previste potranno subire delle variazioni nell'anno scolastico 2020-21 e 2021-22 a causa dell'emergenza sanitaria.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia e dell'organico docenti Covid (ordinanza del Ministro dell'Istruzione 5 agosto 2020) l'istituto, nei vari plessi in base alle

situazioni di necessità, redige un piano in cui destina parte del monte orario del personale aggiuntivo per lo sviluppo di progetti orientati al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2 e alla didattica inclusiva e orientativa.

Per quanto riguarda l' a.s. 2021-22 il potenziamento è utilizzato in modo prioritario a sostenere l'apprendimento di alunni di cittadinanza non italiana.

❖ ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE ESTIVE E PIANO ESTATE

ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE ESTIVE: Dopo il lungo periodo di distanziamento sociale imposto dall'emergenza sanitaria covid-19, si rende necessario offrire uno spazio e un tempo in cui i ragazzi possano incontrarsi e muoversi garantendo comunque il rispetto delle norme sanitarie di sicurezza vigenti. Queste attività, finalizzate alla promozione della salute e della socializzazione tra bambini/ragazzi, saranno gestite da personale competente che accompagnerà gli studenti in attività motorie di vario genere improntate alla socializzazione (pallamano, basket, volley, ping pong, calcetto, giochi enigmistici, staffette, ...) permettendo loro di comunicare e relazionarsi con se stessi e con gli altri in spazi sicuri e protetti. Tali attività vengono realizzate grazie ai fondi dei "Patti di Comunità previsti dal decreto legge n° 104 del 1 agosto 2020", erogati proprio allo scopo di ampliare la permanenza a scuola degli allievi per favorirne la socializzazione attraverso attività ludico ricreative. Il "PIANO ESTATE" prevede una serie di attività di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, con introduzione al nuovo anno scolastico. E importante che gli studenti siano accompagnati alla ripartenza mediante contatti personali e riflessioni, siano incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Il progetto "PEER TO PEER" (Secondaria) prevede momenti formali e informali di orientamento e di assistenza concreta nello studio con alunni stranieri di seconda generazione e alunni fragili a rischio dispersione scolastica. Il progetto "USCITE AMBIENTALI" consiste in attività di accoglienza ed educazione ambientale. Il progetto "CANTASTORIE" (primaria Chiesurazza) propone attività di ascolto e rielaborazione recitata, danzata o suonata di racconti e musiche, anche in versione digitale. Il progetto "Cantastorie" è suddiviso in tre parti: 1. la sistemazione e la riqualificazione dello spazio biblioteca, come spazio polifunzionale per attività di lettura, musica e laboratori di gruppo. 2. La sistemazione e l'arricchimento della dotazione libraria e strumentale della scuola. 3. Le attività trasversali realizzate in orario extra-scolastico. Il progetto "DECORO FRASI CELEBRI" (Secondaria) consiste nello scrivere frasi, con un certo significato letterale\artistico\culturale, sui muri interni della scuola correlate da semplici

decorazioni grafico pittoriche. Le frasi avranno un lettering appropriato al senso stesso del pensiero. Oltre che abbellire i muri le frasi avranno lo scopo di suggerire riflessioni profonde a chi le legge. Il Progetto "MI PRENDO CURA DI..." (primaria Mussoi) vuol venire incontro ai bisogni emersi con la DID e alle competenze previste nel curriculum di educazione civica, promuovendo la collaborazione tra pari e la capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente naturale. Il Progetto si articola in 2 percorsi: □ MI PRENDO CURA... DELLE MIE CONOSCENZE □ MI PRENDO CURA ...DELL' AMBIENTE CHE MI CIRCONDA Il progetto "PAROLE, PAROLE, PAROLE" (Secondaria) consiste in un laboratorio che nasce dall'esigenza di accostarsi alla parola in un modo da un lato più tecnico (per esempio di tipo etimologico) dall'altro giocoso e divertente (giochi di parole) e di sperimentare tecniche diverse per scrivere le parole importanti, quelle che suonano in un certo modo e che ci permettono di esprimere non solo una volontà o una richiesta (livello comunicativo di base), ma anche un bisogno di tipo emotivo (la parola poetica). Il laboratorio cerca di venire incontro alle esigenze di alunni e famiglie, emerse dall'analisi dei questionari di fine anno, dirette alla richiesta di attività di tipo creativo. Il progetto "CORSI DI RECUPERO DI TEDESCO" (Secondaria) si rivolge agli alunni in difficoltà con la lingua tedesca, al fine di rinforzarli e far loro affrontare in modo più sereno il proseguo del percorso didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI AL PACCHETTO: ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE ESTIVE -
Alfabetizzazione digitale: familiarizzazione con la piattaforma classroom e il registro elettronico Argo per gli alunni delle nuove prime della Secondaria di primo grado, anche in previsione di eventuale necessità di ricorrere alla DAD. - Attività ludico, motorie, espressive e ricreative: gli obiettivi relativi sono • socializzazione, confronto e collaborazione nel rispetto delle regole, • consolidamento psico-fisico, • consolidamento degli schemi motori di base, • sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, • conoscenza delle diverse discipline motorie e dei giochi tradizionali, • collaborare alla costruzione di strutture e giochi per il cortile. **OBIETTIVI/COMPETENZE ATTESE RELATIVE AL PACCHETTO "PIANO ESTATE"** Il progetto "Peer to peer" (Secondaria) si propone di: - Implementare l'attività di mentoring tra studenti; - Motivare l'alunno all'apprendimento; - Favorire il recupero dei saperi; - Sviluppare abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari; - Recupero e/o potenziamento di conoscenze e di abilità - Acquisizione di specifiche competenze, quali saper affrontare le difficoltà del metodo di studio e superarle. Il progetto "Uscite ambientali" del Piano Estate si propone i seguenti obiettivi: - Conoscere i compagni; - Acquisire capacità di osservazione e ascolto in ambiente naturale; - Raccontare l'esperienza e le emozioni

provate; - Descrivere gli ambienti/animali/piante osservati. Il progetto "Cantastorie" intende contribuire allo sviluppo della: - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenze in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Consapevolezza ed espressione culturale. Il progetto "Decoro frasi celebri" intende incentivare le seguenti attitudini: - Capacità di collaborare e portare a termine un compito insieme. - Sapersi concentrare e lavorare con cura nella consapevolezza del risultato atteso. - Saper rispettare i tempi programmati. - Saper selezionare, progettare ed adattare il significato della frase alla forma grafico-espressiva. Il Progetto "Mi prendo cura di..." si propone di contribuire allo sviluppo delle seguenti competenze: - Competenza digitale: □ uso del computer per produrre, conservare e presentare informazioni; cercare informazioni mirate sui siti di interesse. - Competenza imparare ad imparare: sviluppare un atteggiamento di curiosità verso l'informatica. - Comunicazione della madrelingua: □ conversazione ,lettura, comprensione, produzione di testi - Competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, rispetto del pensiero altrui, rispetto del ruolo, saper ascoltare; collaborazione, divisione dei compiti. - Competenze scientifiche: osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, □ sviluppare atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente naturale di cui conosce e apprezza il valore. Il progetto "Parole, parole, parole" punta a sviluppare competenze trasversali afferenti all'area della Creatività, originalità e iniziativa, parallelamente a competenze nell'ambito della comunicazione e delle strategie di apprendimento. Il progetto "Corsi di recupero di tedesco" si propone di favorire l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze per comunicare in situazioni reali con interlocutori di altra lingua.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

LE ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE-ESTIVE CONSISTONO IN:

-*Alfabetizzazione digitale*: un docente dell'istituto

-*Gioco-sport*: un docente dell'istituto

-*Summersport*: un insegnante dell'Istituto e istruttori dell'Asd Sedico

-*Giochiamo all'aperto*: animatori del Centro Estivo

-*Insieme è più bella la vacanza*: attività gestita dalla Polisportiva Mondo Sport, in collaborazione con l'Associazione Moving school.

DI SEGUITO ALCUNI APPROFONDIMENTI RELATIVI AI SINGOLI PROGETTI DEL PIANO ESTATE

Il progetto "*Peer to peer*" (Secondaria) si articolerà in 1/2 incontri settimanali di norma a scuola in orario extracurricolare, tra gli studenti tutor e gli alunni affidati con la presenza del docente coordinatore dell'attività. Può essere richiesto l'intervento del Tecnico informatico dell'Istituto.

Il progetto "*Uscite ambientali*" consiste in un'uscita di 5 ore pomeridiane, lavoro in classe variabile a seconda delle UDA impostate dalle singole classi. Ci si avvale anche dell'intervento di esperti esterni: guide della cooperativa Mazarol.

Il progetto "*Cantastorie*" si svolgerà nel primo trimestre dell'anno scolastico 2021-2022; vengono proposte attività distinte nelle diverse classi che permettono di sperimentare vari linguaggi: corporeo, emotivo, linguistico, musicale, digitale/tecnologico. Per ogni classe sono previste 4 ore di attività extracurricolare, per un totale di 20 ore. Le classi quarta e quinta lavoreranno insieme, suddivise in due gruppi misti, alternando le attività di ascolto e comprensione del testo a quelle di pratica musicale.

Il progetto "*Decoro frasi celebri*" prevede di lavorare con un gruppo di tre alunni da selezionare in base alla disponibilità e all'accertata idoneità. Se il progetto sarà positivo si riproporrà con altri 3 alunni per altre frasi da realizzare lungo i corridoi ai diversi piani della struttura scolastica, e così via.

Il progetto "*Mi prendo cura di...*" prevede un possibile ricorso ad esperti esterni di Moving School 21 e Polisportiva Mondosport.

Il progetto "*Parole, parole, parole*" prevede anche la costruzione di semplici libretti in cui conservare le parole.

Il progetto "*Corsi di recupero di tedesco*" prevede che i corsi vengano organizzati per classi parallele (2 A B E e 3 A B E).

❖ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Il progetto "LABORATORIO DI CODING" (Secondaria), organizzato dal personale interno all'istituto, risponde alla richiesta di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al "pensiero computazionale". Il modo più semplice e divertente di farlo è in un contesto di gioco attraverso la programmazione (coding). Si propone quindi di introdurre gli alunni delle classi prime al coding tramite attività da svolgere sulla piattaforma Code.org e successivamente su Scratch dove si eserciteranno a creare semplici animazioni, giochi e quiz attraverso la programmazione a blocchi. Alcune classi della Secondaria aderiscono al progetto "Laboratorio di robotica e di coding" proposto dall'associazione "Pleiadi", attività in presenza che introdurrà i concetti di base della robotica: dalla semplice costruzione di macchine automatizzate, all'utilizzo di robot già programmati, alla progettazione di ambienti dove robot potranno agire. Prima dell'inizio dell'a.s. 2021-22 sono stati attivati INCONTRI DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE per gli alunni in ingresso nella classi prime della scuola Secondaria, e per i genitori che vengono affiancati nelle prime fasi di accesso/utilizzo del registro elettronico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il "LABORATORIO DI CODING" si propone di stimolare l'ingegno e la capacità di problem solving e di contribuire al raggiungimento delle seguenti competenze:
 Competenze digitali: - saper utilizzare nuove applicazioni informatiche conoscendone le funzioni e le potenzialità - progettare algoritmi utilizzando i principali blocchi logici su cui si basano le strutture di programmazione. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: - risolvere problemi e proporre soluzioni - progettare e pianificare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Per il "LABORATORIO DI CODING" si prevedono 4 incontri in orario pomeridiano. Se lo si riterrà necessario, si potrà fare ricorso a personale esterno: esperti

dell'Università di Padova.

❖ **PREVENZIONE/CONTRASTO DI EPISODI DI BULLISMO/CYBERBULLISMO E PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Il "PROGETTO DI PREVENZIONE E GESTIONE DEI COMPORTAMENTI CHE POSSONO RIENTRARE NEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO" (tutto l'Istituto) è un progetto verticale, da sviluppare nei tre ordini di scuola attraverso attività calibrate sull'età degli scolari, di prevenzione dei comportamenti che potrebbero rientrare nel fenomeno del bullismo e cyber bullismo. Attraverso: □ - Percorsi di costruzione di competenze relazionali assertive. □ - Percorsi di educazione alle emozioni e all'affettività. □ - Percorsi di educazione civica. □ - Momenti di incontro per i genitori volti a prevenire comportamenti problema. □ - Momenti di incontro per genitori volti a condividere percorsi di conoscenza reciproca e delle dinamiche di crescita ed evoluzione dei bambini/ragazzi. □ - Eventuali momenti formativi per gli insegnanti sul tema della prevenzione dei comportamenti che potrebbero portare ad atti di bullismo e cyber bullismo, nonché di contrasto/gestione degli stessi. Il progetto "PICCOLI CITTADINI CRESCONO" (Infanzia Mussoi e Mier) nasce dall'assunto che nell'attuale società multiculturale, educare alla convivenza civile significa volere aspirare alla maturazione integrale della persona, perché diventi capace di assumere comportamenti corretti e responsabili, sia quando vive nella dimensione privata, sia quando si trova ad interagire con gli altri. L'obiettivo generale è sviluppare opportunità educative che trasformino il potenziale dei bambini in strumenti utili per la vita, permettendo ai bimbi di oggi di divenire gli uomini di domani, destinati alle trasformazioni sociali. Le regole del vivere, i diritti ed i doveri, le "buone maniere" si apprendono principalmente nel contesto di crescita. Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni, e la necessità di regole condivise, l'importanza di conoscere e rispettare l'ambiente e la grande risorsa del dialogo. Il progetto "INCONTRO CON I CAMPI DI STERMINIO" (2G Secondaria) consiste in una sensibilizzazione ed educazione alla lotta contro le discriminazioni di qualunque natura, prendendo spunto dalla narrazione di un esperto che illustra la situazione dei campi di sterminio attraverso i disegni lasciati da un detenuto. Si annovera, inoltre, l'adesione ad alcune delle proposte formative, presentate dalla "BELLUNO DEI BAMBINI" (infanzia e Primaria) e dalla BELLUNO DEI RAGAZZI" (Secondaria). La BELLUNO DEI BAMBINI è pensata per restituire centralità ai più piccoli, dedicando loro attività ludico-didattiche-espressive incentrate sulla Cittadinanza attiva nella sua quotidianità (Educazione civica, ambientale, mobilità sostenibile, alla sicurezza,

stradale, alimentare, motoria e artistica). Il progetto "Belluno dei Ragazzi", in continuità con "Belluno dei Bambini", è pensato per restituire centralità ai ragazzi, supportando la scuola nell'importante e delicato compito di accompagnarli nella crescita e nello sviluppo del senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità. Il progetto si struttura inoltre nei termini di un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola. Ruolo delle istituzioni è farsi conoscere e aprirsi alla partecipazione secondo modalità divulgative e collaborative; in quest'ottica "La Belluno dei Ragazzi" si articola in molteplici interventi ad opera di Comune, Ulss, BIM GSP, Associazioni e Società del territorio che lavorano insieme per offrire un "Piano Formativo" completo in sinergia con la scuola. Tutti i progetti saranno gestiti da figure professionali con competenze specifiche che spiegheranno ai ragazzi e si confronteranno con loro su argomenti delicati. La partecipazione al Progetto è gratuita e a discrezione dei singoli docenti che potranno scegliere le iniziative che più si adattano al proprio gruppo classe. La scuola aderisce anche al progetto "Vivi Internet, al meglio", creato da Google e promosso da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione Polizia di Stato e Altroconsumo, che intende aiutare giovani e adulti a vivere il Web e la tecnologia responsabilmente, apprendendo i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online. Tra le iniziative a cui la Secondaria aderisce nell'a.s. 2021-22 si cita l'attività "FACT-CHECKING - Come smascherare le fake news" destinata allo sviluppo dello spirito critico, una della 10 life skills individuate dall'OMS come competenze indispensabili per l'apprendimento permanente. Alle iniziative appartenenti all'educazione civica appartiene l'attività "Che bello insieme!" (classe 1^ Primaria di Chiesurazza).

Obiettivi formativi e competenze attese

IL PROGETTO DI PREVENZIONE E GESTIONE DEI COMPORTAMENTI CHE POSSONO RIENTRARE NEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO si pone come obiettivo principale la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso la corretta conoscenza del fenomeno, la formazione sulle tematiche a personale scolastico, famiglie e studenti, la condivisione di intenti e comportamenti virtuosi. Il progetto "PICCOLI CITTADINI CRESCONO" punta allo: - sviluppo dell'identità del bambino/a come "abitante di un territorio appartenente ad una comunità"; - sviluppo dell'autonomia, come esplorazione della realtà, comprensione delle regole di vita quotidiana e assunzione di atteggiamenti sempre più responsabili; - sviluppo del senso di cittadinanza, per diventare rispettosi del rapporto uomo-ambiente e del patrimonio. Il progetto "INCONTRO CON I CAMPI DI STERMINIO" mira a favorire: - l'acquisizione di conoscenze sulla Shoah; - la maturazione di spirito critico nei confronti

delle discriminazioni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

IL PROGETTO DI PREVENZIONE E GESTIONE DEI COMPORTAMENTI CHE POSSONO RIENTRARE NEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO prevede diverse attività in base ai destinatari :

1)Descrizione percorso scuole dell'infanzia:

Ogni docente, in modo trasversale e libero, svolgerà con le proprie classi un percorso mirato in merito ad argomenti estrapolati dalle varie educazioni – in particolare l'educazione affettiva/emotiva/relazionale – da ricondursi alla gestione efficace dei conflitti interpersonali e alla prevenzione dei ruoli coinvolti nel fenomeno del bullismo.

2)Descrizione percorso scuole primarie:

Dalla Classe Prima alla Quinta delle scuole primarie:

- -Educazione civica e relazionale
- Educazione emotiva
- -Educazione preventiva e nuove tecnologie
- Educazione alla Cittadinanza

3)Descrizione percorso scuola secondaria di primo grado:

- Giochi della gentilezza, presentati da varie insegnanti di lettere e lingue di alcune classi Prime come attività di accoglienza ad inizio anno.
- Incontri per le classi Prime con l'ex D.S. prof. Concetta Spadaro all'interno di un percorso di formazione in collaborazione con l'Unicef.
- Alcune classi Seconde e Terze, sviluppano con i loro insegnanti e con degli esperti

del Comune dei percorsi particolari destinati alla gestione delle emozioni e ad alcuni fenomeni attuali (quali ad esempio la comunicazione e il cyberbullismo).

- Incontri formativi sulla legalità con la dott.sa Roberta Gallego, P. M. del Tribunale di Belluno, o altro relatore competente in tal senso, destinati alle classi Terze.
- Ogni docente di lettere svolgerà con le proprie classi un percorso ad hoc sul tema del bullismo e del cyberbullismo e nelle classi Terze il concetto di prevaricazione e di omertà verrà messo in relazione con il fenomeno della mafia, che in un certo qual modo può essere inteso come una estensione del bullismo medesimo.
- Attività peer to peer con gli studenti delle scuole superiori sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo, utilizzo di Internet e dei social ecc, organizzata dall'Ust di Belluno.

4)Descrizione del percorso rivolto ai genitori degli scolari di ogni ordine.

La prevenzione dei comportamenti che possono condurre alla dinamica del bullismo e cyberbullismo deve necessariamente coinvolgere, oltre agli alunni, anche le figure significative che li accompagnano nella crescita: genitori ed insegnanti. È importante che la prevenzione inizi presto, favorendo la costruzione di abilità prosociali assertive, capacità relazionali positive e l'utilizzo di una comunicazione non violenta. Gli incontri per genitori e insegnanti verteranno su queste tematiche; nonché sull'utilizzo degli strumenti tecnologici e gli aspetti legali correlati alle tecnologie, nonché al bullismo e cyberbullismo. Potrebbe essere previsto un incontro specifico per gli insegnanti relativo agli interventi educativo-didattici preventivi e pro attivi inerenti alle tematiche sopra citate.

Ciascuna scuola contribuirà al coinvolgimento dei genitori negli eventuali percorsi informativi /formativi organizzati e promossi dall'Istituto.

5)Definizione delle eventuali procedure e dei regolamenti scolastici riferiti ad episodi di bullismo e cyberbullismo.

Poiché nel corso degli anni i regolamenti d'istituto hanno subito modifiche in itinere o non sempre erano chiari, è importante rielaborare il regolamento interno relativo alla procedura nei casi di presunto o certo bullismo e cyberbullismo.

6) Individuazione di una rete territoriale a supporto dei docenti ed eventualmente delle famiglie in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo accertati

Negli anni precedenti è successo che fenomeni di presunto bullismo/ cyberbullismo riconducessero a situazioni sociali e familiari dubbie, magari già note ai servizi sociali territoriali. È importante che la scuola abbia chiare le procedure e le risorse territoriali, nonché le competenze di intervento.

Il progetto "**PICCOLI CITTADINI CRESCONO**" si svolgerà tra gennaio e maggio 2022 e prevede una serie di attività:

- organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica;
- attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione, alla cittadinanza;
- visita ai luoghi delle istituzioni nel territorio;
- coinvolgimento delle autorità competenti per la creazione del punto bandiera.

Il progetto "**INCONTRO CON I CAMPI DI STERMINIO**" prevede l'intervento di un esperto esterno appartenente all'ISBREC.

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o

perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI AGLI AMBITI DISCIPLINARI: -

Recuperare l'autostima. - Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.). - Acquisire capacità operative, logiche e creative. - Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico. - Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI PERSONALIZZATI Coerenti con il Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe e allegato al singolo progetto.

FINALITA' - Garantire il diritto allo studio. □ - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. □ - Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno. □ - Perseguire le finalità educative del PTOF. □ - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. □ - Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico. □ - Assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni). □ - Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità. □ - Garantire il benessere globale dell'alunno. □ - Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

Per quanto concerne il singolo progetto, le metodologie, gli strumenti, i criteri, gli indicatori e le modalità di verifica, nonché le modalità di attuazione dell'intervento saranno predisposti caso per caso.

Per la documentazione, al termine dell'esperienza, i docenti coinvolti stileranno una relazione sul percorso formativo del discente relativa non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione, all'apprendimento nonché alla disponibilità all'incontro e all'interazione raggiunti.

❖ **ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA STRANIERA**

Il progetto "ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER ALUNNI STRANIERI" (Secondaria classi prime) è rivolto agli alunni stranieri che non hanno avuto la possibilità di studiare l'inglese prima di entrare nella scuola italiana. (Max 10 alunni). Il progetto "TEATRO IN LINGUA INGLESE" (5^a primaria Mussoi) prevede di assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese comprensivo di Workshop finale di 30/35 minuti che prevede un'attiva interazione tra alunni e attori nel mese di marzo 2022 probabilmente presso il Teatro Giovanni XXIII.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER ALUNNI STRANIERI" si propone di far acquisire agli alunni le competenze livello iniziale previste per le classi prime. Il progetto "TEATRO IN LINGUA INGLESE" si propone di favorire il raggiungimento delle seguenti competenze: -Saper ascoltare semplici strutture/ funzioni/ lessico in lingua straniera (inglese) mostrando un' adeguata competenza nella comprensione delle stesse; -Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; -Raggiungere, attraverso la fruizione e l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; -Agevolare la memorizzazione e la comprensione della lingua

inglese a livello semantico, fonetico e grammaticale facendo leva sull'attivazione delle varie sfere emotive che il teatro in modo naturale attiva; -Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto **"ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER ALUNNI STRANIERI"** consiste in un corso pomeridiano in presenza, mirato ad avvicinare gli alunni stranieri al livello di partenza dei propri compagni di classe, da realizzarsi nel periodo inizio metà novembre -fine metà gennaio ,per un totale 10 ore di lezione in 10 incontri.

Per la realizzazione del progetto **"TEATRO IN LINGUA INGLESE"** verranno dedicate alcune lezioni prima della data dello spettacolo per effettuare le attività di preparazione alla fruizione dello spettacolo. Il costo del biglietto sarà a carico delle famiglie; I trasporto con il pulmino, ove previsto, è gratuito.

❖ CONOSCERE E VIVERE IL NOSTRO TERRITORIO E LE SUE TRADIZIONI

Una delle finalità dei progetti proposti dall'Istituto è quella di favorire la conoscenza del proprio territorio, inteso come contesto naturale e culturale, creando occasioni e opportunità di fare esperienze significative, anche sotto forma di attività di accoglienza. Il progetto **"USCITE AMBIENTALI"** consiste in attività di accoglienza ed educazione ambientale. L'attività **"LE TANTE ACQUE DEL PARCO"** (3 primaria Bolzano Bellunese) rientra nel progetto **"A scuola nel Parco"**: programma di corsi di Educazione ambientale nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi con le Guide AIGAE Mazarol a.s. 2021/22. I temi generali sono: ciclo dell'acqua, acqua bene comune, ecologia, risparmio e buone pratiche, rispetto della natura, storia e leggende. Verranno fatti un'escursione di mezza giornata (si sceglierà con le guide la meta migliore privilegiando il territorio circostante la scuola) e un laboratorio in classe di 2 ore. Per il progetto **"UN VIAGGIO LUNGO UN ANNO"** (Primaria di Giamosa) i docenti, da diversi anni, attuano nel Plesso di Giamosa le seguenti attività: Accoglienza, Castagnata, Arriva S.Nicolò, Natale Solidale, Giamosiadi (giochi a squadre), Cortilindo. Questi

eventi, che vedono coinvolti tutti i bambini, sono finalizzati a favorire una cooperazione che ha per fine l'Inclusione, la Convivenza Civile e la cura sia delle persone, sia della scuola. Il progetto "BELLUNO DAI RAGAZZI PER I RAGAZZI" - (2F Secondaria) nasce nell'ambito dell'UdA di Cittadinanza proposta nel secondo quadrimestre nella quale i ragazzi, in seguito ad una serie di attività guidate dai docenti di lettere e tecnologia, produrranno dei dépliant e dei giochi e, se si riuscirà, un'app di "Belluno dai ragazzi per i ragazzi". Il progetto "PARTECIPIAMO" (Secondaria) si basa, in un'ottica di welfare generativo, sul coinvolgimento attivo dei giovani a livello locale e regionale, secondo una logica partecipativa, di valorizzazione e diffusione delle buone pratiche ad utilità sociale, di promozione dell'attivismo giovanile volto a rafforzare i valori di cittadinanza globale, solidarietà, non discriminazione e sviluppo sostenibile, anche in risposta agli effetti della pandemia Covid-19, in coerenza con le indicazioni europee previste dagli obiettivi per il 2030 delle Nazioni Unite, rimodulati in funzione regionale nella DgrV 80/2020, per l'attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile, e con i seguenti piani strategici (obiettivi europei per la gioventù 2019-2027): - MOBILITAZIONE: indicare e sostenere attività civiche, concrete, realizzabili e subito spendibili per la comunità, utili allo sviluppo personale e necessarie soprattutto ora in fase pandemica; - CONNESSIONE: dare voce e rappresentanza, valorizzare e diffondere le buone pratiche, collegare tra loro realtà differenti, incentivando la costruzione di reti come mezzo moltiplicatore delle buone pratiche; - RESPONSABILIZZAZIONE: consapevolezza del ruolo dei ragazzi, delle ragazze e dei giovani come cittadini protagonisti del cambiamento, coinvolgimento delle nuove generazioni nelle scelte e nelle azioni utili per il futuro, attraverso esperienze concrete di volontariato, cittadinanza attiva e per lo sviluppo sostenibile, replicabili nel tempo e anche trasmissibili ai pari attraverso attività di peer education. Il progetto "SCUOLA SICURA: LA CONOSCENZA FA COSCIENZA" (4^ Primaria Bolzano Bellunese) è un percorso sulla sicurezza intesa come prevenzione dei pericoli e gestione dell'emergenza in situazioni di rischio quali : incendio , terremoto e alluvione. Attraverso il gioco trasmettere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di vita, studio e lavoro. Il progetto "DALL'UOVO ALLA GALLINA" (2^ primaria Bolzano Bellunese) nasce dalla riflessione che fino a pochi anni fa era molto diffuso avere pollai e altri animali nei dintorni di casa. Oggi, anche se viviamo in una provincia montana e immersa nella natura, i bambini e le bambine non hanno sempre la possibilità di veder crescere degli animali e di prendersi cura di loro. Ecco perché risulta importante permettere agli alunni di vivere tali esperienze, osservarne le caratteristiche e averne cura (come ci suggeriscono anche le indicazioni nazionali per il

curricolo). Il progetto "QUATTRO PASSI AVANTI PER FAR INCONTRARE SCUOLE E MUSEI" (2^a primaria Bolzano Bellunese) prevede attività di laboratorio (attraverso i giochi che i bambini facevano fuori, nelle quattro stagioni, con i materiali che avevano a disposizione, si realizza un'esperienza di gioco fatta di ingegno e creatività) e/o un percorso (la conoscenza delle galline, animali da cortile presenti nel nostro territorio da molto tempo. Sono programmate attività di ascolto di leggende riguardanti il pollaio, l'osservazione della forma e il colore delle uova, la sperimentazione di giochi legati alla conoscenza di questi animali). Il progetto "FIABE E LEGGENDE DELLE DOLOMITI NELLA FANTASIA DEI RAGAZZI" (1B e 1C Secondaria) si inserisce all'interno dell'Uda di educazione civica: "Mi rispetto, ti rispetto", che coinvolge quasi tutti gli insegnanti del Cdc delle due prime, e mira a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che, per essere buoni cittadini, devono imparare a rispettare delle regole e dei comportamenti di apertura verso il prossimo e rispetto di ciò che li circonda. A tale scopo i ragazzi porteranno a termine il progetto solidale di creazione di un libro con fiabe e leggende delle Dolomiti, da loro inventate e corredate da loro disegni, che poi regaleranno agli anziani della casa di riposo "M. G. Lante" di Belluno. Il progetto "INTRECCIAMO" (3^a primaria Mussoi) è un laboratorio interattivo nel quale, dopo aver osservato da vicino numerose riproduzioni di corde, intrecci e contenitori in fibre vegetali, ciascun bambino sperimenterà le tecniche dei cestai preistorici. Il progetto "LA BELLUNO VENEZIANA" (2G Secondaria) consiste in un'uscita in città con guida. Il progetto "LETTURA, LETTERATURA E TERRITORIO: LEGGERE E DIPINGERE BUZZATI" (3F Secondaria) è un laboratorio di lettura espressiva in classe dei racconti fantastico-surreali di Dino Buzzati in "La boutique del mistero" e trasposizione grafico-pittorica di alcuni racconti letti, cui seguirà la produzione di un pieghevole a leporello al fine di raccontare la storia anche tramite l'illustrazione. Si annovera, inoltre, l'adesione ad alcune delle proposte formative, presentate dalla "BELLUNO DEI BAMBINI" (infanzia e Primaria) e dalla BELLUNO DEI RAGAZZI" (Secondaria). La BELLUNO DEI BAMBINI è pensata per restituire centralità ai più piccoli, dedicando loro attività ludico-didattiche-espressive incentrate sulla Cittadinanza attiva nella sua quotidianità (Educazione civica, ambientale, mobilità sostenibile, alla sicurezza, stradale, alimentare, motoria e artistica). Il progetto "Belluno dei Ragazzi", in continuità con "Belluno dei Bambini", è pensato per restituire centralità ai ragazzi, supportando la scuola nell'importante e delicato compito di accompagnarli nella crescita e nello sviluppo del senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità. Il progetto si struttura inoltre nei termini di un percorso educativo partecipato di Cittadinanza attiva, costruito nella collaborazione tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola. Ruolo delle istituzioni

è farsi conoscere e aprirsi alla partecipazione secondo modalità divulgative e collaborative; in quest'ottica "La Belluno dei Ragazzi" si articola in molteplici interventi ad opera di Comune, Ulss, BIM GSP, Associazioni e Società del territorio che lavorano insieme per offrire un "Piano Formativo" completo in sinergia con la scuola. Tutti i progetti saranno gestiti da figure professionali con competenze specifiche che spiegheranno ai ragazzi e si confronteranno con loro su argomenti delicati. La partecipazione al Progetto è gratuita e a discrezione dei singoli docenti che potranno scegliere le iniziative che più si adattano al proprio gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "USCITE AMBIENTALI" si propone di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere meglio i compagni di classe; - saper lavorare in gruppo; - acquisire capacità di osservazione e ascolto in ambiente naturale; - acquisire consapevolezza della ricchezza della biodiversità del nostro territorio e conoscere le caratteristiche essenziali del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi; - riconoscere gli elementi antropici; - raccontare l'esperienza e le emozioni provate; - descrivere ambienti/animali/piante osservati. Il progetto "LE TANTE ACQUE DEL PARCO" è volto a sviluppare le seguenti competenze chiave europee: - competenze di base in scienze: comprensione del mondo naturale vicino al bambino e dei bisogni umani relativi ad esso; - competenze sociali e civiche: capacità di partecipare in maniera efficace, rispettosa e costruttiva alla vita sociale del gruppo classe e di impegnarsi alla partecipazione attiva; - spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diversi; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. - consapevolezza ed espressione culturali: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. In relazione al progetto "UN VIAGGIO LUNGO UN ANNO" : Obiettivi comuni a tutti i progetti. -Sviluppare atteggiamenti di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri; -Accettare, rispettare e aiutare gli altri; -Sviluppare comportamenti di autocontrollo, autonomia e fiducia in sé; - Riconoscere e mettere in pratica i comportamenti corretti per interagire con altri compagni, conosciuti e non; -Interagire con i coetanei e con gli adulti, accettando anche le diversità, offrendo il proprio contributo ed accettando l'aiuto degli altri. Obiettivi per le Giamosiadi. -Conoscere e saper mettere in pratica le regole del gioco; - Sapersi adeguare alle regole stabilite; -Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi di squadra; -Assumere un

atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell’importanza di rispettarle. Obiettivi per il Cortilindo. -Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ ambiente circostante; -Acquisire semplici norme di igiene e di sicurezza. Il progetto "BELLUNO DAI RAGAZZI PER I RAGAZZI" si propone di sviluppare competenze afferenti a diverse aree: -Comunicazione nella madrelingua; -Competenze di base in Scienze e Tecnologia - Geografia; -Competenze digitali; -Imparare a imparare; -Competenze sociali e civiche; -Spirito di iniziativa e imprenditorialità; - Consapevolezza ed espressione culturale - Patrimonio artistico e musicale Il progetto "PARTECIPIAMO" si propone di: - consolidare e sviluppare ulteriormente il coinvolgimento e l’attivazione dei ragazzi e giovani, attraverso processi partecipativi diversificati -adeguati alla fascia di età e al contesto familiare, scolastico, locale, sociale di provenienza- che permetta loro di essere protagonisti del proprio presente, -di confrontarsi con coetanei e di proporre, a livello di gruppo, il proprio punto di vista, idee e soluzioni innovative su questioni che li riguardano, alle istituzioni (anche in risposta alle difficoltà e agli ostacoli imposti dall’attuale situazione di emergenza sanitaria). Il progetto "SCUOLA SICURA: LA CONOSCENZA FA COSCIENZA" si pone come obiettivi: - rendere consapevoli i bambini delle azioni da intraprendere in caso di emergenza; - educare alla prevenzione e sviluppare il senso di responsabilità e solidarietà. Il progetto "DALL'UOVO ALLA GALLINA" si propone di favorire negli alunni il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano e cercare spiegazioni di quello che vede succedere; - riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali; - esplorare i fenomeni con il metodo scientifico; - partecipare a scambi comunicativi con i compagni e gli insegnanti; - scrivere semplici testi collettivamente. Il progetto "QUATTRO PASSI AVANTI PER FAR INCONTRARE SCUOLE E MUSEI" prevede, sia nel contesto del percorso che del laboratorio, che i bambini siano chiamati a mettersi in gioco utilizzando le proprie abilità e attitudini per affrontare una situazione di apprendimento attiva insieme ai propri compagni. È un’occasione per gli insegnanti per allenare e valutare le competenze della classe in un ambiente formativo differente all’aula. Le competenze maggiormente coinvolte riguardano: - la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (patrimonio culturale dei saperi antichi). Il progetto “FIABE E LEGGENDE DELLE DOLOMITI NELLA FANTASIA DEI RAGAZZI” mira allo sviluppo delle seguenti competenze: - competenze in materia di cittadinanza; - competenza alfabetica e funzionale; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in

materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il progetto "INTRECCIAMO" punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: □- confrontarsi con quadri di civiltà diversi dal nostro; □- ricavare dai manufatti, nuove informazioni sulla vita quotidiana, degli uomini preistorici; □- sviluppare le capacità manuali; □- consolidare le nozioni acquisite sulla vita degli esseri umani nella preistoria, in particolare sulla vita delle donne. Il progetto "LA BELLUNO VENEZIANA" si pone come obiettivi: - conoscenza di alcuni edifici della città; - sapersi orientare nella propria città. Il progetto "LETTURA, LETTERATURA E TERRITORIO: LEGGERE E DIPINGERE BUZZATI" punta allo sviluppo delle seguenti attitudini: - conoscere le peculiarità del genere fantastico-surreale; - approfondire la conoscenza della letteratura locale e dello scrittore bellunese Dino Buzzati; - migliorare le abilità di lettura espressiva, di analisi e comprensione e di commento personale. In Italiano anche di scrittura creativa; - motivare al piacere della lettura; - approfondire la conoscenza e uso di svariate tecniche grafico-pittoriche; - interpretazione e rielaborazione astratto-figurativa di un testo narrativo; - competenza nel cooperare .

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

Lo svolgimento delle attività previste potranno subire delle variazioni nell'anno scolastico 2020-21 e 2021-22 a causa dell'emergenza sanitaria.

Il progetto "USCITE AMBIENTALI" consiste in un'uscita sul territorio, che può comportare anche il ricorso ad esperti esterni, come le Guide della cooperativa Mazarol. All'interno di tale offerta rientra anche il **progetto MAS** (Montagna Amica Sicura), a cui aderiscono alcune classi (Primaria e Secondaria).

Il progetto "LE TANTE ACQUE DEL PARCO" si compone di un'uscita sul territorio, di mezza giornata, con le Guide AIGAE Mazarol esperti in Educazione ambientale nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e di un laboratorio a scuola di due ore per rielaborare l'esperienza e i contenuti appresi.

Il progetto "UN VIAGGIO LUNGO UN ANNO" prevede diverse attività:

ACCOGLIENZA: il primo giorno di scuola gli insegnanti accolgono genitori e alunni nel cortile del Plesso. Ringraziano gli Alpini della sezione ANA di Salce, sempre presenti nel sostenere la scuola di Giamosa. Insieme si effettua l'Alza Bandiera e si canta l'Inno d'Italia. La mattinata procede con le attività predisposte all'accoglienza nelle classi e alle 10 è prevista la ricreazione, che si ritiene più opportuno per tutta la settimana da intendere con tempi più distesi per agevolare un rientro soft ed uno scambio relazionale e ludico tra gli alunni. Il secondo giorno di scuola tutti i bambini vengono riuniti in cortile, dove si canta l'Inno di Giamosa e si spiega loro la bandiera della Scuola. La classe V omaggia i nuovi iscritti con un segnalibro prodotto da loro come benvenuto e di seguito viene fatta, in allegria, la conoscenza con ogni alunno che si presenta agli altri, nonché con i Docenti ed il personale di servizio di nuova assegnazione al Plesso. Le attività di accoglienza continuano nei giorni successivi, in particolare per la classe I, che vivrà momenti prolungati di incontro con giochi mirati ad esplorare gli spazi della scuola. Verranno anche ripresi i lavori svolti nel precedente anno scolastico dai bambini di classe I, quando frequentavano la Scuola dell'Infanzia ed erano venuti a visitare il nostro plesso. Si organizza una passeggiata nei pressi della scuola stessa, per esplorare insieme i dintorni e favorire la socializzazione fra bambini.

GIAMOSIADI: l'evento è organizzato da Marco Coli, responsabile dell'Associazione Polisportiva MondoSport

L'organizzazione viene affidata una volta al mese circa a tutti i Docenti in servizio. Le cinque squadre si cimentano nei giochi organizzati che durano dalle 10:30 alle 12.20.

CORTILINDO: a rotazione settimanale, ogni classe svolge turni di pulizia e sistemazione ghiaia del giardino.

Al termine del progetto "**BELLUNO DAI RAGAZZI PER I RAGAZZI**" gli alunni produrranno dei dépliant che verranno stampati e distribuiti ai ragazzi delle classi prime.

Il progetto "**PARTECIPIAMO**" si realizzerà anche attraverso laboratori esperienziali.

Il progetto **"SCUOLA SICURA: LA CONOSCENZA FA COSCIENZA"** avrà luogo tra gennaio e maggio 2022 e prevede l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Il progetto **"DALL'UOVO ALLA GALLINA"** prevede che nell'aula venga posizionata un'incubatrice contenente una ventina di uova fecondate di gallina. L'incubatrice e le uova verranno monitorate e controllate dal gruppo classe (sotto la guida degli insegnanti). I bambini, nei mesi di marzo e aprile 2022, potranno così vedere ciò che accade dentro un uovo in incubazione, come si sviluppa l'embrione, come nasce e come ci si prende cura di un pulcino. Attorno all'esperienza verranno svolte attività interdisciplinari: raccolta dati, letture, osservazioni scientifiche, scrittura di testi collettivi e non, rappresentazioni grafiche. Tale progetto, inoltre, si collega al progetto "Galline" proposto dall'associazione Isoipse al quale la classe ha aderito. Tutti i materiali utilizzati sono marchiati CE e prima di portarli a scuola verranno completamente igienizzati nel rispetto delle norme anti Covid.

Il progetto **"QUATTRO PASSI AVANTI PER FAR INCONTRARE SCUOLE E MUSEI"** prevede l'intervento di operatori didattici che fanno parte dell'associazione Isoipse.

Il progetto **"FIABE E LEGGENDE DELLE DOLOMITI NELLA FANTASIA DEI RAGAZZI"** verrà realizzato il primo quadrimestre dell'a.s.2021-22; il libro prodotto verrà presentato e accompagnato da un video introduttivo, poiché, a causa delle restrizioni dovute al Covid, gli alunni non potranno recarsi di persona a portarlo agli anziani della struttura.

Il progetto **"INTRECCIAMO"** prevede la collaborazione di un esperto dell'Associazione "Trame di storia" che fornirà i materiali necessari per le diverse attività ; si svolgerà a marzo 2022 nel corso di un incontro da 3 ore.

Il progetto **"LA BELLUNO VENEZIANA"** prevede il ricorso a una guida esterna.

Il progetto **"LETTURA, LETTERATURA E TERRITORIO: LEGGERE E DIPINGERE BUZZATI"** si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre 2021 e febbraio 2022.

❖ CORSI DI RECUPERO (SECONDARIA)

La Secondaria organizza corsi di recupero pomeridiani per le diverse discipline, in base alla necessità, utilizzando il personale interno e lavorando per classi parallele. La partecipazione ai corsi di recupero è volontaria, ma vengono registrate le presenze e anche valutato l'esito del corso in termini di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

I corsi di recupero sono finalizzati a favorire l'acquisizione e/o il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze specifiche delle diverse discipline, secondo quanto indicato nel curriculum della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Allacciamento alla fibra almeno dei plessi della scuola secondaria di primo grado "S. Ricci" , della primaria di Bolzano Bellunese e di Chiesurazza che hanno il servizio nelle vicinanze degli edifici.

Nell' a.s. 2021-22 si prosegue la pianificazione degli interventi nei plessi dell'istituto per la predisposizione della fibra.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'istituto si avvale di un tecnico che coadiuva nella gestione della rete.

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Con l'a.s. 2021-22 si è provveduto a fornire ai docenti un accesso unico, mediante registro elettronico Argo, alla consultazione/firma dei comunicati (Bacheca Argo).

IDENTITA' DIGITALE

Tramite questo canale i coordinatori possono verificare la visione/firma dei genitori ai comunicati destinati alle famiglie con richiesta di adesione

Le famiglie possono prenotare i colloqui con i docenti direttamente attraverso il registro elettronico.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto si è attivato mediante la partecipazione ai bandi messi a disposizione dal PNSD per l'implemento e l'adeguazione degli ambienti di apprendimento. Questo per favorire, nel tempo, un progressivo adattamento delle strutture e degli spazi nell'ottica di una

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

didattica sempre più attenta al digitale e allo sviluppo delle competenze.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ci si propone di ideare e di sperimentare percorsi didattici digitali effettivi, da realizzare in classe e da condividere con gli altri docenti.

Alcuni docenti stanno già utilizzando metodologie innovative tipo la flipped classroom nella loro didattica.

Con l'a.s. 2021-22 si inizia un "laboratorio di coding" destinato agli alunni delle classi prime della Secondaria tramite attività da svolgere sulla piattaforma Code.org e successivamente su Scratch, dove si eserciteranno a creare semplici animazioni, giochi e quiz attraverso la programmazione a blocchi.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'Istituto si pone come obiettivo il progressivo implemento del fondo delle biblioteche e alla progressiva trasformazione degli spazi della biblioteca stessa attraverso l'eventuale

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

partecipazione a Concorsi e /o bandi dedicati.

Nell'istituto si propongono progetti, come quello dell'a.s. 2021-22 "progetto Biblioteca" della Primaria di Giamosa e il progetto "Cantastorie" della primaria di Chiesurazza, finalizzati ad educare gli alunni all' utilizzo e alla valorizzazione della biblioteca presente nel loro plesso.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Incentivare la formazione interna dei docenti con delle brevi esperienze di tipo laboratoriale, condotte da personale interno all'Istituto. Questi laboratori, in cui si lavorerà in piccoli gruppi, si prefiggono di fornire ai colleghi non mere nozioni ma la possibilità di creare , durante il corso, vere e proprie attività didattiche immediatamente spendibili in classe.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'istituto individua annualmente un Animatore Digitale e un Team Digitale allo scopo di mettere i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente la modalità di fare scuola a distanza, consentendo di sviluppare tutte le loro potenzialità.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'istituto nell' a.s. 2021-22 predispone un Regolamento che norma l'utilizzo delle piattaforma digitale di Google Workspace.

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'Istituto si propone di monitorare i progressi in ogni ambito scelto, per poter indirizzare le proprie risorse/attività in modo più efficace ai fini del raggiungimento di un costante miglioramento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BELLUNO- MUSSOI - BLAA82901X

SCUOLA INFANZIA DI MIER - BLAA829021

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Risultano per noi importanti alcuni aspetti della valutazione che sono evidenziati anche dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo:

- l'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi

di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare tutte le loro potenzialità.

- la valutazione dei livelli di apprendimento dei bambini, delle competenze, dei risultati educativi raggiunti implicano necessariamente la valutazione degli interventi e dei percorsi didattici realizzati dagli insegnanti dalla scuola
- dal momento che il comportamento dei bambini è spiegabile in relazione ai contesti educativi e relazionali in cui si svolge, appare evidente che la valutazione è diretta anche all'interazione fra gli adulti e in particolare alla capacità di raggiungere accordi che non stravolgano le individualità ma che tutelino i significati prioritari della funzione educativa
- nell'osservazione dei bambini è opportuno non assumere rigidi criteri di tipo quantitativo, ma riferire sempre la contestualizzazione dei comportamenti rispetto alle notazioni classificatorie. I livelli raggiunti da ciascuno richiedono infatti di essere osservati, più che misurati, e compresi più che giudicati.

In tal senso la valutazione favorisce una programmazione flessibile, poiché mette in condizione di rivedere/aggiustare/riprogettare i percorsi didattici per rispondere più adeguatamente ai bisogni dei bambini.

Le fasi fondamentali in cui si articola il sistema di valutazione possono essere identificate nelle seguenti operazioni:

- raccolta delle informazioni mediante schemi (griglie, check-list indicatori, questionari) o annotazioni che si riferiscono a elementi significativi dei vari ambiti
- ripercussione dei dati raccolti sul processo di adeguamento del progetto didattico al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.
- confronto collegiale intorno alle problematiche emerse nelle varie sezioni, valutazione dei risultati, dei percorsi, delle interazioni.

Sono oggetto di valutazione: il gioco, la motricità, l'autonomia, le modalità espressive, gli elaborati grafico- pittorico - plastici, le capacità relazionali e sociali.

ALLEGATI: griglie osservazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Attraverso il curricolo implicito esplicitato nelle programmazioni di plesso, si

osservano la capacità di interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti, la conoscenza ed il rispetto delle regole scolastiche, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Valutazione con la DAD:

La valutazione della DAD avrà carattere formativo conformemente a quanto disposto dai decreti del MIUR. Per gli alunni di 5 anni rimarrà valido il protocollo regionale compilato a febbraio. Per gli alunni di 3 e 4 anni le osservazioni verranno riprese a settembre.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"SEBASTIANO RICCI" BELLUNO - BLMM829014

Criteri di valutazione comuni:

La scuola raccoglie, analizza e valuta, in modo sistematico, le prestazioni dei suoi alunni predisponendo gli opportuni strumenti d'osservazione e verifica come prevede il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e la CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865.

PRINCIPII

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'auto valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. L'istituzione scolastica partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della Valutazione del Sistema Nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno

diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado è svolta collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal Consiglio di Classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

I docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale)

- sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento

partecipano alla valutazione solo degli alunni che si avvalgono dei relativi insegnamenti.

La valutazione della religione cattolica è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.

Ai sensi della Legge n. 169/2008 e del Decreto Legislativo 62/17 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni in tutte le classi di scuola primaria e secondaria, viene espressa con votazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento commisurati all'età.

VOTO DESCRITTORI

10 L'alunno rivela sicura padronanza dei contenuti affrontati, dimostra piena autonomia operativa, capacità critica e di approfondimenti personali.

9 L'alunno rivela sicura padronanza dei contenuti affrontati, dimostrando autonomia operativa.

8 L'alunno rivela una buona padronanza dei contenuti affrontati, è autonomo nell'utilizzare correttamente schemi e tecniche note.

7 L'alunno rivela padronanza degli elementi di base, riproduce in modo sostanzialmente corretto schemi e tecniche note, procedendo generalmente in maniera autonoma.

6 L'alunno ha raggiunto le conoscenze essenziali e non sempre sicure. Applica

con incertezze le tecniche operative conosciute.

5 L'alunno rivela una conoscenza frammentaria e incerta degli argomenti affrontati. Necessita di guida e supporto per poter procedere anche in percorsi semplificati.

4 L'alunno rivela una scarsa conoscenza degli argomenti essenziali; anche se supportato, fatica a procedere negli apprendimenti.

RELIGIONE CATTOLICA

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale solamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Con esclusivo riferimento a tali alunni, essi concorrono alla determinazione del voto del comportamento e all'ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Ai sensi della Legge n. 169/2008 e del D.Lgs 62/17, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, utilizzando i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Attività alternative alla religione cattolica.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, su espressa richiesta della famiglia, si avvalgono di attività didattiche formative progettate dai docenti o attività di studio individuale assistito dai docenti. Le famiglie possono anche optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata, qualora compatibile con l'organizzazione dell'orario scolastico (prima e ultima ora di lezione). Le attività didattiche formative alternative alla IRC, ai sensi del Decreto legislativo 62/17, sono soggette a valutazione da parte degli insegnanti incaricati, i quali forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto dall'alunno, utilizzando i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Per gli alunni che si avvalgono dello studio assistito o l'uscita/entrata, non è prevista nessuna valutazione.

GIUDIZIO GLOBALE SUI PROCESSI FORMATIVI E SUL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Nel documento, la valutazione è integrata da un giudizio complessivo relativo al processo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti, espresso con le seguenti valutazioni:

ottimo, più che buono, buono, più che sufficiente, sufficiente, non sufficiente.

Nella formulazione delle suddette valutazioni si è tenuto conto:

- della descrizione del processo attraverso il quale l'alunno/a, elaborando le proprie esperienze, modifica il proprio comportamento e le proprie conoscenze per adattarsi in maniera autonoma e responsabile alle sollecitazioni provenienti dal suo stato personale e dall'ambiente;
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto in relazione: a utilizzo delle proprie capacità, progettare, risolvere problemi, imparare a imparare.

Il giudizio sui processi formativi e sul livello di apprendimento viene formulato in base ai seguenti indicatori:

UTILIZZO DELLE PROPRIE CAPACITÀ;
PROGETTARE;
RISOLVERE PROBLEMI;
IMPARARE A IMPARARE.

OTTIMO È consapevole delle proprie capacità e riconosce il contributo che ciascuno può portare. Progetta le attività di lavoro verificandone l'efficacia. Risolve con sicurezza problemi e difficoltà e sa accettare l'insuccesso. Assimila e rielabora informazioni da fonti diverse e sa applicarle in differenti contesti.

PIÙ CHE BUONO Utilizza le proprie capacità. Progetta le attività di lavoro autonomamente. Risolve problemi e difficoltà. Assimila informazioni da fonti diverse e sa applicarle.

BUONO In genere utilizza le proprie capacità. Va indirizzato nella progettazione del lavoro, ma riesce a realizzare le attività proposte in modo autonomo. Sa affrontare problemi e difficoltà. Assimila le informazioni e sa applicarle.

PIU' CHE SUFFICIENTE In genere utilizza le proprie capacità. Va indirizzato nella progettazione del lavoro, ma riesce a realizzare le attività proposte in modo autonomo. Si impegna nella risoluzione di problemi e difficoltà. Assimila le informazioni e sa applicarle.

SUFFICIENTE Se sollecitato utilizza le proprie capacità. Va guidato a realizzare le attività di lavoro proposte dall'insegnante. Si impegna nella risoluzione di problemi e difficoltà. Assimila le informazioni e sa applicarle in contesti semplici.

NON SUFFICIENTE Ha bisogno di essere aiutato a utilizzare le proprie capacità. Va sostenuto nella realizzazione delle attività di lavoro proposte. Va guidato nell'affrontare problemi e difficoltà. Assimila le informazioni e sa applicarle in contesti semplificati con supporto.

Per l'a.s. 2019-2020 oltre a quanto precedentemente descritto, si precisa che la valutazione:

- viene elaborata coerentemente alla O.M. n°11 del 16/05/2020 e in particolare tiene conto delle osservazioni e delle prove svolte dagli alunni nella modalità didattica a distanza;
- per la formalizzazione delle osservazioni raccolte relativamente alle competenze trasversali è stata elaborata a livello di Istituto una rubrica per competenze (allegato D al comunicato n° 366 del 31/03/2020) e qui disponibile;
- i consigli di classe redigono il Piano di Integrazione degli Apprendimenti e i Piani di Apprendimento Individualizzato in sede di scrutinio finale per individuare metodi ed obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di consolidamento nell'anno scolastico successivo.

Per l'a.s. 2019-2020, si precisa inoltre che non vengono somministrate le prove di rilevazione internazionali e nazionale dei livelli di apprendimento ai fini della Valutazione del Sistema Nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio, come da nota dell' INVALSI stessa pubblicata il 30/04/2020.

ALLEGATI: All.-D-al-COM.-N.-366-griglia-competenze-trasversali.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17). Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza incluse nei curricoli di Istituto. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- Il Patto educativo di corresponsabilità
- Il Regolamento d'Istituto

Il giudizio di comportamento viene formulato in base ai seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE REGOLE;

RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA;

PARTECIPAZIONE;

COLLABORAZIONE.

AVANZATO: rispetta consapevolmente gli altri e le regole condivise. Ha un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del lavoro scolastico.

Apporta contributi personali. Interagisce con gli altri accogliendone le opinioni.

INTERMEDIO: rispetta gli altri e le regole di convivenza. Ha un atteggiamento

positivo nei confronti del lavoro scolastico. Interviene spontaneamente. Interviene positivamente.

BASE: va sollecitato/a a rispettare le regole di convivenza. Va sollecitato ad applicarsi alle attività scolastiche con regolarità. Interviene se sollecitato. Ascolta gli altri, interagisce se sollecitato.

INIZIALE: ha difficoltà a rispettare le regole di convivenza anche se richiamato (E' stata comminata una sanzione disciplinare). Si applica alle attività scolastiche se guidato e sostenuto. Interviene in modo non sempre appropriato al contesto. Va guidato nell'interazione con gli altri.

Per l'a.s. 2019-2020 la griglia d'Istituto per la valutazione del comportamento viene aggiornata e si adotta per il secondo periodo quella qui allegata, approvata nel Collegio Docenti unitario del 19/05/2020 e socializzata con il com. n° 395.

ALLEGATI: Griglia-giudizio-II-quad-SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe deliberi, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE

PERSONALIZZATO, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Deroghe: il collegio dei docenti ha deliberato in data 25 ottobre u.s. (delibera n. 15) la possibilità che il Consiglio di Classe possa approvare le seguenti deroghe alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Il Consiglio di Classe può approvare la deroga per la validità dell'anno scolastico,

nelle seguenti situazioni:

- alunno/a che subisce un forte condizionamento socio-ambientale che gli impedisce, suo malgrado, di frequentare, sempreché abbia raggiunto comunque risultati sufficienti nelle materie di studio che gli permettano di affrontare la classe successiva;
- alunno/a rimasto assente più di quanto previsto per gravi motivi di salute, sempreché abbia raggiunto comunque risultati sufficienti nelle materie di studio che gli permettano di affrontare la classe successiva;
- alunno/a più volte ripetente negli anni precedenti, in relazione all'età o a motivazioni ritenute valide dal Consiglio di Classe, sempreché abbia raggiunto comunque risultati sufficienti nelle materie di studio che gli permettano di affrontare la classe successiva;
- alunno/a straniero inserito in corso d'anno, sempreché abbia raggiunto comunque risultati sufficienti nelle materie di studio che gli permettano di affrontare la classe successiva.

In caso di mancata validità dell'anno scolastico il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI: - esclusione dallo scrutinio finale; - non ammissione agli esami di stato (Sanzione art.4 cc. 6 e 9-bis DPR 249/98)

AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione alla classe successiva avviene nei casi in cui:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe/Interclasse verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati..);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Per l'a.s. 2019-2020 i criteri di ammissione e non ammissione alle classi successive sono quelli definiti nell'O.M. n° 11 del 16/05/2020.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe stabilirà il voto di ammissione all'Esame di Stato tenendo conto del percorso scolastico dell'allievo/a nella sua interezza e in tutte le sue sfaccettature a partire dalla media ponderata dei risultati del secondo quadrimestre di ogni anno scolastico, attribuendo, rispettivamente al primo, al secondo e al terzo anno, un peso del 20 %, del 30% e del 50%, e utilizzando eventualmente un bonus non superiore allo 0,5.

Per l'a.s. 2021-22 il Collegio Docenti si propone di valutare l'adeguatezza dei criteri per l'ammissione all'Esame di Stato, ed eventualmente concordare alcune variazioni.

Per l'a.s. 2019-2020, come da O.M. n° 9 del 16/05/2020, l'esame finale conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione coincide con la valutazione finale. Pertanto, non sussiste un'ammissione all'esame stesso e vi partecipano tutti gli studenti. Coerentemente con la normativa sopra citata, i singoli Consigli di Classe deliberano i criteri di valutazione che porteranno alla formulazione del voto finale. La valutazione dell'elaborato d'esame, invece, viene fatta sulla base della griglia approvata nel Collegio Docenti unitario del 19/05/2020.

Per l'a.s. 2020-2021, come da Ordinanza del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 52, recante "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" l' esame ha a riferimento "il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e

riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale è comunque accertato, secondo gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe, il livello di padronanza: a) della lingua italiana; b) delle competenze logico matematiche; c) delle competenze nelle lingue straniere”; l’esame prevede altresì lo svolgimento, per i percorsi a indirizzo musicale, di una prova pratica di strumento. L’elaborato è inerente a una tematica assegnata all’alunno dai docenti della classe, individuata a partire dalle caratteristiche personali e dai livelli di competenza maturati, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti. È in forma aperta e può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste nel piano di studi. Proprio l’assenza di uno schema di forme e contenuti cristallizzati consente di modularlo intorno alla dialettica tra la progettazione del consiglio di classe, sulla base della declinazione delle Indicazioni nazionali compiuta nel “curricolo” di istituto, e l’alunno. Coerentemente con la normativa sopra citata, i singoli Consigli di Classe deliberano i criteri di valutazione che porteranno alla formulazione del voto finale. La valutazione dell’elaborato d’esame, invece, viene fatta sulla base della griglia approvata nel Collegio Docenti unitario del 26/04/2021 e qui allegata.

ALLEGATI: GRIGLIA ESAME 2020_21 .pdf

Valutazione con la DAD:

La valutazione della DAD avrà carattere formativo conformemente a quanto disposto dai decreti del MIUR. L’istituto ha messo a disposizione dei docenti una rubrica valutativa condivisa per la rilevazione delle competenze trasversali nella DAD.

Gli elementi valutativi per la DAD derivano:

- dalle osservazioni registrate dai docenti sugli allievi in merito alla loro partecipazione alle attività proposte e ai loro interventi;
- dalla qualità (correttezza, ordine, completezza) e puntualità di consegna dei lavori assegnati;
- dai progressi registrati nello sviluppo delle competenze, rilevati preferibilmente mediante verifiche di tipo formativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"RINO SORIO" MUSSOI - BLEE829015

"SEGATO" CHIESURAZZA - BLEE829026

"CAPPELLARI" GIAMOSA - BLEE829037

"GREGORIO XVI" BOLZANO BELL. - BLEE829048

Criteri di valutazione comuni:

La scuola raccoglie, analizza e valuta, in modo sistematico, le prestazioni dei suoi alunni predisponendo gli opportuni strumenti d'osservazione e verifica come prevede il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e la CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865.

PRINCIPII

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'auto valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.

L'istituzione scolastica partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della Valutazione del Sistema Nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado è svolta collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal Consiglio di Classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

I docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale)

- sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento partecipano alla valutazione solo degli alunni che si avvalgono dei relativi insegnamenti.

La valutazione della religione cattolica è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.

Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola del Primo Ciclo di Istruzione sono oggetto di valutazione con un giudizio descrittivo nella scuola Primaria -nota Miur D.L. n° 2 del 08/04/2020 convertito in legge n° 41 del 06/06 /2020, Legge n° 126 del 13/10/2020, conversione in legge, con modificazioni del D.L.14/08/2020 n° 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia e recepito con ordinanza n° 172 del 04/12/2020.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a questi quattro differenti livelli di apprendimento:

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

RELIGIONE CATTOLICA

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale solamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Con esclusivo riferimento a tali alunni, essi concorrono alla determinazione del voto del comportamento e all'ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Ai sensi della Legge n. 169/2008 e del D.Lgs 62/17, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, utilizzando i giudizi: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Attività alternative alla religione cattolica.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, su espressa richiesta della famiglia, si avvalgono di attività didattiche formative progettate dai docenti o attività di studio individuale assistito dai docenti. Le famiglie possono anche optare per l'entrata posticipata o l'uscita anticipata, qualora compatibile con l'organizzazione dell'orario scolastico (prima e ultima ora di lezione). Le attività didattiche formative alternative alla IRC, ai sensi del Decreto legislativo 62/17, sono soggette a valutazione da parte degli insegnanti incaricati, i quali forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto dall'alunno, utilizzando i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Per gli alunni che si avvalgono dello studio assistito o l'uscita/entrata, non è prevista nessuna valutazione.

GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO ai sensi dell'art. 1 comma 3 e art. 2 comma 5 D. Lgs 13 aprile 20217, n.62

Il giudizio sul comportamento viene formulato in base ai seguenti indicatori:

- RISPETTO DELLE REGOLE
- RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE

GIUDIZIO GLOBALE SUI PROCESSI FORMATIVI

Nel documento, la valutazione è integrata da un giudizio complessivo relativo alla rilevazione dei progressi.

Il giudizio sui processi formativi viene formulato in base ai seguenti indicatori:

UTILIZZO DELLE PROPRIE CAPACITÀ;

PROGETTARE;

RISOLVERE PROBLEMI;

IMPARARE A IMPARARE.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

(L'art. 26 del d.lgs. 62/17). Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza incluse nei curricoli di Istituto. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- Il Patto educativo di corresponsabilità
- Il Regolamento d'Istituto

Il giudizio di comportamento viene formulato in base ai seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE REGOLE;

RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA;

PARTECIPAZIONE;

COLLABORAZIONE;

AVANZATO: rispetta consapevolmente gli altri e le regole condivise. Ha un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del lavoro scolastico.

Apporta contributi personali. Interagisce con gli altri accogliendone le opinioni.

INTERMEDIO: rispetta gli altri e le regole di convivenza. Ha un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico. Interviene spontaneamente.

Interviene positivamente.

BASE: va sollecitato/a a rispettare le regole di convivenza. Va sollecitato ad applicarsi alle attività scolastiche con regolarità. Interviene se sollecitato. Ascolta gli altri, interagisce se sollecitato.

INIZIALE: ha difficoltà a rispettare le regole di convivenza anche se richiamato. Si applica alle attività scolastiche se guidato e sostenuto. Interviene in modo non sempre appropriato al contesto. Va guidato nell'interazione con gli altri.

Per l'a.s. 2019-2020 la griglia d'Istituto per la valutazione del comportamento viene aggiornata e si adotta per il secondo periodo quella qui allegata, approvata nel Collegio Docenti unitario del 19/05/2020 e socializzata con il com. n° 395.

ALLEGATI: Griglia-giudizio-II-quad-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per l'a.s. 2019-2020 i criteri di ammissione e non ammissione alle classi successive sono quelli definiti nell'O.M. n° 11 del 16/05/2020.

Valutazione con la DAD:

La valutazione della DAD avrà carattere formativo conformemente a quanto disposto dai decreti del MIUR. L'istituto ha messo a disposizione dei docenti una rubrica valutativa condivisa per la rilevazione delle competenze trasversali nella DAD.

Gli elementi valutativi per la DAD derivano:

- dalle osservazioni registrate dai docenti sugli allievi in merito alla loro partecipazione alle attività proposte e ai loro interventi;
- dalla qualità (correttezza, ordine, completezza) e puntualità di consegna dei lavori assegnati;
- dai progressi registrati nello sviluppo delle competenze, rilevati preferibilmente mediante verifiche di tipo formativo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

DISABILITA': la scuola realizza e favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità', attraverso progetti di accoglienza per alunni con grave disabilità' e perseguendo una didattica laboratoriale e uscite didattiche. Dove e' presente una didattica inclusiva, questa ha ricadute positive sullo sviluppo globale degli alunni. Le insegnanti di sostegno verificano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: progettazione di percorsi di apprendimenti personalizzati e attuazione di una didattica meno strutturata e metodologie di insegnamento che valorizzino le potenzialità di ognuno. Condivisione con le famiglie delle problematiche e delle richieste di consulenza da parte di esperti esterni.

STRANIERI: la scuola organizza attività di accoglienza per alunni stranieri, in modo da favorirne l'inserimento e l'inclusione; nel PTOF e' presente il protocollo da seguire per l'accoglienza. L'Istituto valorizza l'accoglienza attraverso il dialogo educativo, cercando percorsi e strategie adeguati ad ogni nuovo inserimento; inoltre in collaborazione con le famiglie e le diverse agenzie presenti nel territorio, cerca di favorire un sereno inserimento scolastico e sociale. Questa e' condizione essenziale affinché ogni nuovo alunno possa esprimersi al massimo delle proprie potenzialità e raggiungere il miglior risultato possibile. I percorsi di accoglienza sono utili per l'intera classe.

Punti di debolezza

DISABILITA': la ristretta tempistica nello svolgimento delle programmazioni didattiche, non sempre favorisce i processi di inclusione. Non tutti gli insegnanti curricolari favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei PEI. La verifica degli obiettivi da parte degli insegnanti curricolari e dal Servizio Eta' Evolutiva (S.E.E.) viene fatta solo a fine anno.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: esigenza di approfondimento da parte di tutti i docenti delle varie problematiche inerenti gli alunni con B.E.S.

STRANIERI: talvolta le famiglie premono perché il nuovo alunno venga inserito subito, appena arrivato in Italia. La fretta non permette agli insegnanti di avere un efficace colloquio con esse per conoscere appieno la situazione sociale di partenza e il retroterra culturale e spiegare la nostra organizzazione scolastica e non lascia il tempo di pianificare un'adeguata accoglienza con un piano personalizzato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il gruppo di alunni che presenta maggiori difficoltà di apprendimento sono gli studenti certificati L. 104/92, gli alunni DSA e gli studenti di madrelingua non italiana; essi vengono sostenuti progettando percorsi di apprendimenti personalizzati e/o individualizzati in aula e promuovendo attività di recupero sia in classe che nel piccolo gruppo; nella scuola secondaria ciò si realizza anche in ore extracurricolari. Per gli alunni stranieri si attinge ai fondi dell'art.9 CCNL. e al progetto FAMI. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti secondo i tempi e le modalità condivisi nell'istituto (registro personale dell'insegnante, scheda di valutazione dell'alunno...). Nel lavoro in aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti come la riduzione delle richieste, utilizzo di sussidi didattici semplificati, dispense, strumenti compensativi.

L'istituto, nelle primarie e secondaria, attiva un progetto di potenziamento che, attraverso un lavoro individualizzato o in piccoli gruppi di studenti, punterà a rafforzare le abilità di base e le competenze linguistiche e logico- matematiche.

Punti di debolezza

Esigenza di percorsi formativi rivolti a tutti i docenti per la personalizzazione del processo di apprendimento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato, documento che prevede la progettazione di azioni mirate sulla base delle specifiche situazioni personali e ambientali, impegna tutti i docenti della Classe e deve essere condiviso con la famiglia allo scopo di garantire all'alunno un autentico successo formativo. Si ricorda che - per gli alunni con diagnosi, il PDP deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico entro la fine del mese di novembre per gli studenti con già in atto un percorso, o entro 3 mesi dalla consegna della certificazione; - per le altre tipologie di BES, "ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte [...] sulla base di elementi oggettivi [...] ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" (C.M. n.8/13-Direttiva Min. 27.12.2012); il PDP sarà redatto per rispondere ai bisogni evidenziati. "Si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative" (ibidem); - le firme vanno apposte da tutti i soggetti interessati, ognuno rendendosi responsabile per la propria parte di quanto definito nel PDP; - il PDP deve essere verificato almeno due volte all'anno, in sede di scrutinio; - riguardo al trattamento delle informazioni inerenti alunni con diagnosi, esse danno luogo a dati sensibili e devono essere trattate come tali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno, specialisti ASL, famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Costante dialogo con la scuola per garantire il successo formativo di ogni allievo.
Condivisione degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione
Consulenza psicologo (a.s. 2020/21)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Educativo Individualizzato e dal Piano Didattico Personalizzato. La valutazione non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno/a, ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di

contribuire al progresso della società. La scuola ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio bio-psico-sociale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta in caso di nuovo *lockdown parziale o totale*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nelle linee guida. Tale servizio sarà effettuato anche nel caso di uno o qualche alunno in isolamento fiduciario.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa: in esso sono descritti i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Nella progettazione della didattica in modalità digitale, l'istituto ha tenuto conto del contesto socio-ambientale, per assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e ha posto grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. Imprescindibile è stata la definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti che garantissero l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari hanno definito i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-



apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ALLEGATI:

PIANO-DDI-INTEGRATO.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>ANIMATORE DIGITALE: (1 unità) E' incaricato di svolgere le seguenti funzioni:</p> <p>1) Formazione interna attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on-line e a distanza; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso azioni per un'educazione digitale con il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti; 3) Creazione di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza.</p> <p>COLLABORATORE DEL DS: (2 unità) L'incarico di primo collaboratore del DS ha la delega a svolgere le sotto elencate attività: 1. In qualità di primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con</p>	4
--------------------------------------	---	---



l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; 2. Collabora alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto: a) Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. Istruzione degli atti e documentazione utile. b) Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza personale e professionale. c) Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d.C., in presenza di particolari problemi/esigenze. d) Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali (UST - Comune - USL ...) su delega del D; 3. Coordina i docenti responsabili di plesso, di FS e di progetto. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; 4. Cura il raccordo tra le sedi; 5. Collabora con i responsabili di plesso nella stesura degli orari e nell'organizzazione delle varie scuole; 6. Ha funzione di Segretario del Collegio Docenti: a) Stesura dei verbali del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con gli altri collaboratori; b) Cura della documentazione relativa alle sedute del Collegio Docenti; 7. Gestisce la copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare



fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie di necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 8. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Organizzazione interna;
- Gestione dell'orario scolastico;
- Uso delle aule e dei laboratori;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Proposte di metodologie didattiche;
- Segue le iscrizioni degli alunni;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- documenti di valutazione degli alunni;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

L'incarico di secondo collaboratore del DS ha la delega a svolgere le sotto elencate attività: Tutte le attività indicate al primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento da parte di



questo, ovvero lo coadiuvano e lo supportano. Inoltre: 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti Istituzioni-Enti e Associazioni del territorio; 2. Cura i rapporti con i plessi della scuola primaria e dell'infanzia. 3. Organizza l'orario in caso di sciopero e cura la corretta comunicazione con le famiglie (informazione preventiva e specifici indicazioni in caso di sospensione delle lezioni o uscite anticipate causa slittamento d'orario); 4. Predispone eventuali adattamenti d'orario in caso di uscite/gite/iniziativa varie e cura la corretta comunicazione con le famiglie; 5. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto 6. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area; 7. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali iniziative promozionali. REFERENTE COVID D'ISTITUTO: (1unità) Svolge i seguenti compiti e funzioni: □1) sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale; □2) verifica del rispetto della gestione COVID-19; □3) monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; □4) monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; □5) collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi al



	DPD (dipartimento di prevenzione).	
Funzione strumentale	<p>ATTUAZIONE DEL PTOF □ -aggiornare il Piano di miglioramento; □ -raccogliere i progetti dell'Offerta Formativa e con essi aggiornare il PTOF; □ -socializzare al Collegio Docenti i documenti dell'Istituto relativi al Piano di Miglioramento; □ - coordinare il Nucleo Interno di Valutazione; □ -raccogliere ed elaborare i dati relativi ai questionari di percezione di studenti, genitori, docenti e personale ATA che verranno somministrati ogni primavera.</p> <p>INFORMATICA E SCUOLA DIGITALE □ - coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica □ -curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori, curare la manutenzione ordinaria delle LIM e dei PC nelle aule speciali □ -individuare i fabbisogni tecnologici □ -prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche □ -coordinare la realizzazione di progetti (vedi PON) □ - curare l'aggiornamento/manutenzione del sito. MUSICA □ -Gestione e manutenzione del Laboratorio musicale □ -Attività di coordinamento del Laboratorio musicale □ - Realizzazione del Progetto P.O.F. "Educare con la musica" □ -Partecipazione agli incontri e organizzazione delle attività promosse da RETI SCOLASTICHE sia della Provincia di Belluno, sia interprovinciali e regionali, □ -Rapporti con enti e istituzioni presenti sul Territorio, □ -Rapporti con le Reti scolastiche convenzionate con la</p>	4



Scuola Secondaria di 1° grado "Ricci" (Rete scuole ad Indirizzo musicale, Rete delle Scuole pubbliche e private convenzionate con il Conservatorio di Castelfranco veneto (TV), Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace di Belluno) □ -Rapporti con l' U.S.R. VENETO e con l'INVALSI, l'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione □ -Realizzazione di Progetti di continuità educativo-didattica (anche finalizzate alla promozione dell'indirizzo musicale) con le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del Comune di Belluno □ -Organizzazione di corsi extracurricolari a carico delle famiglie

INCLUSIONE (DISABILITA-DSA-BES) Per realizzare la piena inclusione degli alunni in situazione di handicap nella loro classe e nella scuola e favorirne l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia, i compiti che si dà la F.S sono:

- -accogliere e fare azione di tutoraggio dei nuovi docenti dell'area di sostegno; □ - supportare i colleghi e fare consulenza ai docenti per l'individuazione di percorsi personalizzati adatti a ciascun alunno; □ - informare i colleghi delle diverse iniziative di formazione offerte dal territorio; □ - supportare i docenti nelle eventuali segnalazioni e/o offrire loro consulenze inerenti a problematiche di difficoltà scolastiche; □ -condividere, attraverso gli incontri di Commissione GLH, delle problematiche e delle possibili soluzioni per favorire il successo scolastico degli alunni. □ -fare una scelta mirata delle



	<p>assegnazioni dei casi, dell'orario di servizio dei colleghi e predisposizione delle sostituzioni in caso di assenza degli stessi sugli alunni più gravi; □ -partecipare alle riunioni dei CTI per testimoniare la presenza attiva del nostro istituto presso gli agenti educativi esterni e per avere opportunità di aggiornamento e condivisione di esperienze diverse; □ - organizzare i colloqui individuali con le famiglie per una condivisione dei problemi e delle possibili soluzioni per favorire il successo scolastico dei propri figli; □ - collaborare con l'ufficio della segreteria per la gestione e l'aggiornamento dei fascicoli e dei documenti relativi agli alunni certificati con L.104/92 e L.170/10 e agli alunni con BES □ -supportare i colleghi per compilazione del progetto in deroga, utile per la richiesta dei posti di sostegno. □ - inserire, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, sulla piattaforma i dati utili per la determinazione dell'OF . □ -elaborare il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) e coordinare il GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione).</p>	
Capodipartimento	Gli insegnanti incaricati coordinano l'azione didattica dei docenti per aree disciplinari sia nella Scuola Primaria che in quella Secondaria.	7
Responsabile di plesso	In ogni plesso al fiduciario, vengono affidati i compiti di: 1. curare i Rapporti interni con il Dirigente e la Segreteria in ordine alle attività formative, educative e didattiche del plesso; 2. curare i Rapporti con le	10



	<p>famiglie degli alunni (comunicazioni, avvisi), e con le Associazioni Locali, i servizi Comunali e del Territorio, in ordine ad aspetti organizzativi inerenti le attività scolastiche. Non è prevista la delega alla firma; 3. organizzare le attività del Plesso (progetti, manifestazioni, iniziative), ivi compresa la sostituzione di colleghi assenti per periodi fino a 5 gg.; 4. prenotare accesso a mostre, partecipazioni ad attività istituzionali in ambito comunale; 5. ritirare, controllare, curare la corrispondenza e la distribuzione della posta; 6. curare gli adempimenti relativi ai libri di testo (solo Primarie); 7. curare la custodia del materiale didattico, tecnico-scientifico e dei laboratori della scuola e il loro corretto uso (con la collaborazione di tutti i dipendenti del plesso; 8. segnalare eventuali necessità od urgenze relative al plesso con particolare riguardo alle condizioni di igiene e di sicurezza; 9. curare il corretto utilizzo della cartellina - Legge 196/2003 (solo per le primarie); 10. partecipare alle riunioni di presidenza convocate dal Dirigente o dai suoi collaboratori. La funzione sarà retribuita col ricorso al Fondo di Istituto così come indicato dalla Contrattazione Integrativa.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Lavoro con piccoli gruppi di alunni per recupero Prima alfabetizzazione Supporto	1



	ad alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzazione a supporto dell'organizzazione scolastica (collaboratore del DS) Lavoro con piccoli gruppi di alunni per recupero degli apprendimenti Approfondimenti disciplinari Prima alfabetizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento L-2, alfabetizzazione, docenza e recupero. Utilizzazione a supporto dell'organizzazione scolastica (collaboratore del DS). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile degli uffici, bilancio, consuntivo, inventario, gestione personale ATA, pagamenti di beni e servizi e liquidazione dei compensi accessori del personale con relative denunce e dichiarazioni.
Ufficio protocollo	Smistamento posta e protocollazione della stessa.
Ufficio acquisti	Acquisto di beni e servizi e relative rilevazioni.
Ufficio per la didattica	Gestione di tutta l'area didattica dei tre ordini di scuola e rapporti con le famiglie degli alunni. Negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 anche gestione emergenza covid 19 (rapporti con il Dipartimento di Prevenzione, referenti covid e famiglie).
Ufficio personale	Gestione di tutte le pratiche del personale a tempo indeterminato e determinato con relativi adempimenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ - RESIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

❖ - RESIS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In attesa di comunicazione dalla rete delle date per i corsi di aggiornamento su Primo soccorso e Antincendio per docenti e ATA.

❖ - CTS (CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO) E CTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INTERCULTURA (CAMI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcune attività sono sospese a causa dell'emergenza sanitaria covid-19.

**❖ - RETE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO E RETE DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE CON IL CONSERVATORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ - BELLUNORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**❖ - BELLUNORIENTA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ - SCUOLE PER LO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ - PROGETTO "LUOGHI E NON LUOGHI: I BAMBINI ABITANO IL TERRITORIO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Acquisto di beni (dotazioni informatiche)
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

❖ **- PROGETTO "LUOGHI E NON LUOGHI: I BAMBINI ABITANO IL TERRITORIO"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per il triennio 2019-2022 la scuola potrà attivare le seguenti iniziative:

- acquisto di beni
- potenziamento delle STEM
- potenziamento della lingua italiana
- incremento delle ore di alfabetizzazione per studenti neoarrivati

Potrà inoltre usufruire di:

- formazione rivolta ai docenti
- percorsi di genitorialità rivolti alle famiglie
- laboratori teatrali
- percorsi di potenziamento delle abilità motorie
- percorsi di potenziamento della scrittura creativa

❖ **- TESSERE LEGAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
--	---

❖ **- TESSERE LEGAMI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto agli alunni (0-6 anni) e alle famiglie in situazioni di disagio attraverso l'affiancamento di figure professionali e misure economiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA SCUOLA INCONTRA L'ADOZIONE**

Seminari con la finalità di continuare a sostenere il percorso di inclusione scolastica degli alunni adottivi attraverso l'approfondimento di tematiche di interesse per gli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari e confronto di esperienze



Formazione di Scuola/Rete	ULSS
----------------------------------	------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ULSS

❖ **PRONTI, INFANZIA....VIA!**

Attività laboratoriale a gruppi per i seguenti obiettivi: 1) individuare e riconoscere le differenze nei bambini nello sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento 2) proporre, a partire da queste, interventi specifici di potenziamento dell'apprendimento scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal CTI

❖ **"COMINCIO BENE LA SCUOLA 1!"-AREA LINGUISTICA**

Obiettivi: - Offrire un percorso di formazione che trasmetta agli insegnanti conoscenze aggiornate e complete sull'evoluzione delle varie fasi dell'apprendimento della lettura e della scrittura al fine di costruire percorsi adeguati al livello di maturazione di ogni bambino; - Consolidare negli insegnanti la consapevolezza nell'individuazione di difficoltà negli alunni anche attraverso momenti di scambio/confronto - Offrire un supporto agli insegnanti nella valutazione dell'apprendimento della letto-scrittura, nella costruzione di percorsi didattici mirati e nell'azione di monitoraggio in corso d'anno sull'andamento del percorso nelle singole classi. Durata e articolazione: 2 incontri per un totale di 5 ore; incontri periodici di restituzione. Relatori: Dott.ssa Iolanda Perrone, Logopedista e Formatore Senior Metodo Terzi; Prof. Vittorio Grotto, Docente e formatore.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno delle classi prime della scuola primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal CTI

❖ “COMINCIO BENE LA SCUOLA 1!” - MATEMATICA

Obiettivi: - Offrire un percorso di formazione che trasmetta agli insegnanti conoscenze aggiornate e complete sullo sviluppo dell'intelligenza numerica, al fine di costruire percorsi adeguati al livello di maturazione di ogni bambino; - Consolidare negli insegnanti la consapevolezza nell'individuazione di difficoltà negli alunni anche attraverso momenti di scambio/confronto; - Offrire un supporto agli insegnanti nella valutazione dell'apprendimento del calcolo, nella costruzione di percorsi didattici mirati e nell'azione di monitoraggio in corso d'anno sull'andamento del percorso nelle singole classi. Durata e articolazione: 2 incontri da tre ore ciascuno; incontri periodici di restituzione. Relatori: Chiara Barausse, docente e pedagogista clinico a Padova, formatore AID ed Erickson; Ilaria Cervellin, docente e formatore, collabora con l'UAT di Vicenza e l'Università di Padova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno delle classi prime della scuola primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal CTI

❖ “COMINCIO BENE LA SCUOLA 2!” - AREA LINGUISTICA



Obiettivi: - incrementare l'attenzione e la sensibilità della Scuola e delle Famiglie in ordine alla complessità dei processi di lettura e di scrittura. - Condividere i modelli teorici e le linee di intervento. - Accompagnare i bambini che in classe prima hanno avuto difficoltà nell'acquisizione del codice scritto. - Fornire agli insegnanti i livelli di acquisizione della scrittura e delle mappature fonologiche e delle complessità ortografiche. Durata e articolazione: 1 incontro teorico e tre incontri laboratoriali. Relatori: Dott.ssa Iolanda Perrone Logopedista e Formatore Senior Metodo Terzi; dott.ssa Elena Collazuol, neuropsicomotricista, operatore avanzato Metodo Terzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno delle classi seconde della scuola primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Incontro teorico

❖ **PROGETTO AUTISMO "TUTTI INSIEME... FORMARE UNA CLASSE INCLUSIVA"**

Obiettivi: raggiungere nel triennio gli Istituti scolastici dell'intero territorio provinciale per diffondere informazioni sull'autismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Dirigenti Scolastici, ai Docenti e al personale ATA.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro teorico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"COMINCIO BENE LA SCUOLA 2!" - AREA MATEMATICA**

Obiettivo: - Offrire un percorso di formazione che trasmetta agli insegnanti conoscenze



aggiornate e complete sullo sviluppo dell'intelligenza numerica, al fine di costruire percorsi adeguati al livello di maturazione di ogni bambino; - Consolidare negli insegnanti la consapevolezza nell'individuazione di difficoltà negli alunni anche attraverso momenti di scambio/confronto; - Offrire un supporto agli insegnanti nella valutazione dell'apprendimento del calcolo, nella costruzione di percorsi didattici mirati e nell'azione di monitoraggio in corso d'anno sull'andamento del percorso nelle singole classi. Durata e articolazione: 2 incontri da tre ore ciascuno; incontri periodici di restituzione. Relatori: Chiara Barausse, docente e pedagogista clinico a Padova, formatore AID ed Erickson; Ilaria Cervellin, docente e formatore, collabora con l'UAT di Vicenza e l'Università di Padova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno delle classi seconde della scuola primaria.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro teorico

❖ **INSIEME PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Incontri con la modalità della conferenza all'interno di Collegi Docenti sulle tematiche dell'accoglienza e dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento allo spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA:FORMAZIONE GENERALE**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Corso organizzato in rete con altri Istituti, per l'aggiornamento permanente dei docenti.

Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO ANTINCENDIO

Corso organizzato in rete con altri Istituti, per l'aggiornamento permanente dei docenti.

Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ VIDEO EDITING



Corso di avviamento alle principali tecniche di video editing per la produzione di contenuti didattici multimediali ed eventualmente attività di ampliamento dell'offerta formativa con gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COME USARE GOOGLE MODULI**

Webinar sull'uso approfondito di Google Moduli per la didattica: creazioni di verifiche e questionari, integrazione con Classroom, importazione dei risultati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE NELLA DAD**

Webinar sulla valutazione formativa (suoi obiettivi, forme e strumenti) e finale da operare sulla base delle attività svolte attraverso la DAD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA-LIVELLO AVANZATO**

Percorso formativo della durata di 50 ore e articolato in 6 moduli sull'inclusione scolastica degli alunni dislessici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività finalizzata alla formazione di docenti tutor nell'ambito dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti appartenenti alla commissione specifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'istituto

❖ PROGETTO MASTERCLASS: DIDATTICA A DISTANZA

Attività on line finalizzata a rafforzare le competenze in Didattica a distanza, Nuovi linguaggi educativi e Nuovi linguaggi on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dall'istituto

❖ **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (PER PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO)**

Questo corso FAD è stato realizzato per implementare il documento tecnico "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Miur

❖ **CORSO FORMAZIONE SPECIFICA "CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19" (2 ORE)**

Attività di formazione specifica per la conoscenza dei comportamenti e delle modalità operative corrette da adottare per il Contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinair
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Approfondimento

Le attività di formazione riportate sono coerenti con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento, ma rispettano anche i bisogni formativi avanzati dal corpo docente.

A tal fine ogni anno vengono proposti ai docenti questionari online per un'analisi delle loro esigenze formative.

Si selezionano, quindi, gli interventi formativi proposti dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Veneto, dall'UST di Belluno, dall'ULSS di Belluno, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Viene favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supportano le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Veneto, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente la modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE + FORMAZIONE GENERALE 4 ORE; FORMAZIONE SPECIFICA "CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19" (PACCHETTO TOTALE 10 ORE)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale docente e ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresentano, infatti, criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.